



ISTITUTO d'ISTRUZIONE SUPERIORE "L. NOSTRO/ L. REPACI"

Via Riviera, 10- 89018 -VILLA S. GIOVANNI (RC) - Cod. Mecc. RCIS03600Q

CON SEDI ASSOCIATE :

LICEO "L.NOSTRO"- RCPM036017- I.T.E. "L. REPACI" – RCTD036012



ESAME DI STATO

Anno Scolastico 2016/2017

DOCUMENTO del CONSIGLIO della CLASSE V SEZ .F

LICEO delle SCIENZE UMANE

Prot.n° 2870/V.2 del 15/05/2017

II DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Maristella Spezzano

INDICE

- Presentazione dell'Istituto
- Presentazione dell'indirizzo di studio (finalità; obiettivi specifici d'indirizzo; obiettivi trasversali)
- Quadro orario
- Composizione del Consiglio di classe e quadro indicativo della continuità dei docenti nel corso del triennio
- Presentazione della classe (elenco dei candidati; profilo generale della classe)
- Obiettivi di apprendimento (suddivisi nelle varie aree di pertinenza)
- Percorso multidisciplinare (Cittadinanza e Costituzione)
- Percorso interdisciplinare (CLIL)
- Attività di arricchimento dell'offerta formativa
- Metodologie e strumenti funzionali all'insegnamento
- Tipologie di verifica effettuate durante l'anno scolastico
- Parametri relativi alla valutazione finale
- Strumenti di verifica e criteri di valutazione del profitto e del comportamento
- Attribuzione crediti
- Simulazioni della prima, della seconda, della terza prova scritta e del colloquio

ALLEGATI

- Schede informative delle singole discipline
- Testi della simulazione della prima prova scritta con relativa griglia di valutazione
- Testi della simulazione della seconda prova scritta con relativa griglia di valutazione
- Testi delle simulazioni della terza prova scritta con relativa griglia di valutazione
- Griglia di valutazione del colloquio

Presentazione dell'Istituto

UNA SCUOLA TRA MODERNITA' E TRADIZIONE

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Nostro-Repaci" di Villa San Giovanni svolge la propria funzione educativa cercando di interpretare i bisogni e le esigenze, sempre in evoluzione, del cittadino di questo comprensorio.

La scuola persegue, pur nel rispetto dei diversi piani di studio, in sintonia con la moderna cultura europea, l'idea di un'educazione non come meccanica trasmissione di contenuti preconfezionati, ma come conquista dell'autonomia intellettuale, come acquisizione critica di strumenti culturali al servizio della formazione integrale della persona e del cittadino.

Sia nella didattica ordinaria che negli ambiti extra-curricolari tende a valorizzare e sostenere l'impegno individuale e il percorso di crescita di ciascuno studente, anche attraverso interventi specifici di accoglienza, di recupero e sostegno, e di orientamento scolastico, universitario e nel mondo del lavoro.

LINEE PROGRAMMATICHE

L'istituto d'Istruzione Superiore "Nostro-Repaci" offre una formazione di base ampia e articolata, utile a leggere e interpretare la realtà con atteggiamento critico, razionale, ma anche creativo e progettuale. L'impostazione educativa della scuola si basa sui seguenti criteri:

- Aprire la scuola e la cultura all'innovazione, alle scienze moderne, alle tecnologie multimediali, quale risposta ad esigenze dettate dalle trasformazioni sociali e culturali in atto;
- Promuovere la cultura della legalità e la capacità dello studente a partecipare al dibattito pubblico sulle grandi questioni civili ed etiche, per contribuire alla sua formazione integrale quale discente e cittadino.

AMBITI D'INTERVENTO

- ❖ Diffusione e potenziamento delle tecnologie informatiche;
- ❖ Potenziamento dello studio delle lingue (lingua italiana; lingue straniere; lingue classiche) e dell'area scientifica;
- ❖ Diffusione della cultura della legalità e della partecipazione;
- ❖ Rivalutazione della cultura delle proprie radici non come culto sterile del passato, ma come conoscenza di un mondo dal quale attingere valori e metodi, per permettere di vivere con una maggiore consapevolezza il proprio presente;
- ❖ Educazione alla interculturalità come apertura alle problematiche del lontano e del diverso, consapevolezza della pari dignità di tutte le civiltà, disponibilità al dialogo (anche religioso e politico).

SCELTE EDUCATIVE E FORMATIVE

- ❖ Promuovere la formazione armonica ed integrale degli alunni come cittadini europei, consapevoli del loro tempo storico, ma pronti ad inserirsi in modo creativo e responsabile nella vita sociale e civile;
- ❖ Rispondere alle esigenze della società e del mondo del lavoro;
- ❖ Promuovere il rispetto democratico delle diversità, e la comprensione delle differenze culturali nella considerazione della comune umanità che ci caratterizza;
- ❖ Fornire formazione e professionalità;
- ❖ Fornire percorsi didattici individualizzati;
- ❖ Aumentare gli standard dei risultati scolastici;
- ❖ Innalzare il tasso di successo scolastico;

OBIETTIVI TRASVERSALI

- ❖ Acquisizione dell'interdisciplinarietà delle conoscenze nel rispetto della specificità di ogni singola disciplina;
- ❖ Sviluppo dell'autoconsapevolezza e dello spirito critico;
- ❖ Possesso ed uso consapevole delle lingue e dei linguaggi;
- ❖ Utilizzo in modo consapevole e creativo delle nuove tecnologie informatiche sia all'interno delle singole discipline che in modo trasversale;
- ❖ Maturazione delle abilità di utilizzare le conoscenze, conmetterle e contestualizzarle;
- ❖ Attenzione ai problemi del sociale;
- ❖ Consapevolezza e rispetto delle norme del vivere civile.

Al perseguimento dei suddetti obiettivi concorrono le finalità specifiche delle singole discipline ed un ambiente scolastico che promuove il rispetto per tutti, l'atteggiamento collaborativo, il senso di responsabilità, l'impegno serio e costruttivo, la ricerca di valori comuni, la collaborazione tra scuola e famiglia nell'impegno di formare i giovani, l'uso delle risorse presenti sul territorio.

L'analisi sul campo delle competenze funzionali a rendere gli individui capaci di rispondere effettivamente ai bisogni e alle difficoltà della vita quotidiana ha portato ad individuare come centrali per la promozione dello "star bene" con sé e con gli altri, le seguenti competenze:

- ❖ Risolvere problemi, prendere decisioni, avere spirito critico, trovare soluzioni a eventi imprevisti;
- ❖ Scegliere, valutare, sopportare l'insuccesso, costruire relazioni sociali, assumersi le proprie responsabilità;
- ❖ Relazionarsi, comunicare, interagire positivamente;
- ❖ Avere buona autostima e controllo delle emozioni e dello stress.

Presentazione dell'indirizzo di studio

Liceo delle scienze umane

FINALITA'

Il percorso del Liceo:

- è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali;
- guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, nonché a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi;
- assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane.

OBIETTIVI SPECIFICI DI INDIRIZZO

- Acquisire le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio antropologica;
- Raggiungere, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- Saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- Possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla *media education*.

OBIETTIVI TRASVERSALI
A CARATTERE DIDATTICO-FORMATIVO

- Capacità di orientarsi con fiducia nei confronti della propria esistenza e di rapportarsi positivamente con se stessi, con gli altri e con le istituzioni;
- Capacità di inserirsi operativamente nelle dinamiche di gruppo;
- Consapevolezza delle problematiche relative allo sviluppo del pensiero, della conoscenza e dell'attività dell'uomo nel tempo e nello spazio;
- Consolidamento di un metodo di lavoro interdisciplinare;
- Capacità di utilizzare corretti ed efficaci procedimenti di analisi e sintesi;
- Capacità di stabilire collegamenti interdisciplinari;
- Padronanza di mezzi espressivi e comunicativi, nell'ambito dei vari linguaggi scritti, orali, grafici e non verbali;
- Capacità di rielaborazione personale dei contenuti e acquisizione di autonomia di giudizio.

Il perseguimento dei suddetti obiettivi trasversali è funzionale all'acquisizione e consolidamento delle seguenti **competenze-chiave di cittadinanza**:

- Imparare ad imparare
- Progettare
- Comunicare
- Collaborare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere i problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire e interpretare informazioni

QUADRO ORARIO

MATERIA	ORARIO SETTIMANALE				
	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
RELIGIONE o ATTIVITA' Alternativa	1	1	1	1	1
LINGUA E LETT. ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	-	-	2	2	2
STORIA	-	-	2	2	2
FILOSOFIA	-	-	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	-	-	-
LING E .CULT. STRAN. (Inglese)	3	3	3	3	3
SCIENZE UMANE	4	4	5	5	5
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	-	-	-
MATEMATICA con Informatica	3	3	2	2	2
FISICA	-	-	2	2	2
SCIENZE NATURALI	2	2	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

Composizione del Consiglio di classe

DOCENTE	DISCIPLINA	ORE	CONTINUITÀ DIDATTICA
ACCLAVIO S.	Religione	1	2° biennio e 5° anno
PANZERA D.	Lingua e letteratura italiana	4	2° biennio e 5° anno
	Lingua e cultura latina	2	
ANGELUCCI M.	Storia	2	4° e 5° anno
MOLLICA D.	Filosofia	3	2° biennio e 5° anno
BORRUTO R.	Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	5° anno
LEONARDIS M.C.	Scienze Umane	5	5° anno
CRUPI G.	Matematica	2	2° biennio e 5° anno
	Fisica	2	
ONDINO G.	Scienze naturali	2	2° biennio e 5° anno
FURFARO A.P.	Storia dell'Arte	2	5° anno
LOFARO G.	Scienze motorie e sportive	2	2° biennio e 5° anno

Presentazione della classe

ELENCO DEI CANDIDATI

Cognome	Nome	Classe di provenienza
1. BUSCETI	Davide	4^ F
2. CIANCI	Daniele	4^ F
3. CREA	Nicolas	4^ F
4. D'AMICO	Mariacarmela	4^ F
5. FORTUGNO	Mariagrazia	4^ F
6. FRONGIA	Walter	4^ F
7. GIORDANO	Graziella	4^ F
8. IANNI'	Francesca	4^ F
9. IANNO'	Aurora	4^ F
10. MILELLA	Valeria	4^ F
11. RANIERI	Maria	4^ F
12. SALVATORE	Samantha	4^ F
13. SPEZZANO	Valentina	4^ F
14. STRACUZZA	Maria Carmela	4^ F
15. URSINO	Antonietta	4^ F

PROFILO GENERALE DELLA CLASSE

La classe si compone di 15 elementi (4 maschi, 11 femmine), tutti provenienti dalla classe IV F a.s. 2015/2016 e in buona parte residenti in comuni limitrofi alla sede scolastica (Bagnara, Campo Calabro, Fiumara di Muro, Reggio Calabria). Sul piano delle dinamiche relazionali, la classe si segnala per una certa vivacità comportamentale, che negli anni si è progressivamente attenuata; il dialogo tra pari e nei riguardi del corpo docente, nonostante sia stato alle volte difficoltoso, è risultato comunque complessivamente in crescita. Il percorso formativo si è caratterizzato per interesse e applicazione diversificati: alcuni studenti si sono rivelati adeguatamente propositivi, un gruppo piuttosto significativo ha invece manifestato instabilità nell'impegno, accentuata da frequenza e partecipazione non soddisfacenti. Problematiche, queste ultime, alle quali il Consiglio di classe ha risposto con l'attivazione di specifiche strategie didattiche di recupero e consolidamento; ciò ha favorito l'acquisizione di un accettabile metodo di studio per buona parte degli allievi, il cui percorso formativo, malgrado l'impegno incostante, si è manifestato comunque in progresso.

I risultati conseguiti in termini di conoscenze, abilità e competenze si attestano su livelli complessivamente sufficienti.

AREA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	LIVELLO
COGNITIVA	Comprensione dei testi scritti, potenziamento delle capacità linguistico-comunicative. Arricchimento e perfezionamento delle capacità di comunicazione in forma orale e scritta. Autonoma applicazione delle procedure operative delle varie discipline. Individuazione degli elementi di continuità e rottura con il passato per una corretta lettura del presente. Formulazione e motivazione di giudizi personali.	Sufficiente
METODOLOGICA	Acquisizione di un metodo di studio autonomo e flessibile; consapevolezza della diversità dei metodi utilizzati nei vari ambiti disciplinari; capacità di compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	Sufficiente
PSICO-AFFETTIVA	Affermazione della propria identità. Assunzione di un comportamento responsabile, autonomo, consapevole. Sviluppo globale della personalità. Sviluppo di una capacità autonoma di giudizio e un'agilità intellettuale che agevoli la comprensione e il confronto interculturale, sulla base della tolleranza e cooperazione tra le diversità. Ricerca di un modello di vita e sviluppo della capacità di adattamento a situazioni nuove. Sviluppo dell'autostima e dell'autovalutazione.	Sufficiente
LOGICO - ARGOMENTATIVA	Capacità di ascolto e di valutazione critica; capacità espositiva e argomentativa; abitudine al ragionamento logico; capacità di lettura e interpretazione dei contenuti delle diverse forme di comunicazione.	Sufficiente
LINGUISTICO-COMUNICATIVA	Capacità di esposizione orale, adeguata ai diversi contesti; comprensione e analisi dei testi. Capacità di cogliere e impostare correttamente i rapporti fra storia, movimenti, autori, pensiero. Abilità linguistica: correttezza nell'espressione sia orale che scritta; utilizzo della terminologia appropriata, coerenza logico-espositiva. Uso appropriato delle principali categorie (storiche, filosofiche, pedagogiche, letterarie, linguistiche).	Sufficiente
UMANISTICO - FILOSOFICA		Sufficiente
STORICA		Sufficiente
AREA SCIENTIFICO-MATEMATICA	Comprensione del linguaggio formale specifico della matematica, capacità di utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscenza dei contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà; conoscenza dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali, padronanza delle procedure e dei metodi d'indagine propri dell'ambito scientifico.	Sufficiente

MODULO MULTIDISCIPLINARE DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

TITOLO		ETICA E RESPONSABILITA'	
Obiettivi comuni	<ul style="list-style-type: none"> • Consolidamento delle competenze chiave per l'inserimento attivo e consapevole nella società; • Acquisizione di un'etica valoriale di responsabilità individuale e sociale; • Promozione della solidarietà a tutti i livelli di vita sociale e organizzata; • Comprensione della necessità del dialogo interculturale. 		
ORE	12		
DISCIPLINE	CONTENUTI	ATTIVITA'	
LINGUA e LETTERATURA ITALIANA	Diversità e discriminazione: dalla testimonianza di Primo Levi all'art. 3 della Costituzione italiana	<ul style="list-style-type: none"> - Ricerca autonoma, attraverso lavori individuali e di gruppo; - Lettura e analisi di testi e documenti, sia a livello individuale che in classe; - Riflessione sui temi trattati attraverso il dibattito in classe; - Produzione di testi ispirati al tema; - Costruzione di mappe concettuali. - Visita guidata presso palazzo "campanella", sede del consiglio regionale della Calabria (<i>i luoghi dell'azione politica</i>) - Uscita didattica: visione del film "la verità negata" (<i>giorno della memoria: la responsabilità del ricordo</i>) 	
LINGUA e CULTURA LATINA	La "solidarietà" nei rapporti sociali: la dottrina dello "schiavo" in Seneca e l'art. 3 della Costituzione italiana		
LINGUA e LETTERATURA INGLESE	The American Constitution		
RELIGIONE	- La bioetica come scienza - Problemi di bioetica		
MATEMATICA	Bioinformatica-database dei geni		
FISICA	L'utilità delle applicazioni costituisce l'aspetto etico della Fisica		
SCIENZE MOTORIE e SPORTIVE	Sport, regole e fair play: lo sport e i suoi principi		
STORIA	- Il concetto di rappresentanza politica nello stato moderno - Il concetto di Costituzione inteso come legge fondamentale dello stato e fonte di diritto		
FILOSOFIA	Etica e consapevolezza		
SCIENZE NATURALI	Biotecnologie e bioetica		

STRATEGIE METODOLOGICHE	<p>Gli argomenti sono stati affrontati in chiave critica, al fine di sollecitare il più possibile il coinvolgimento attivo degli studenti.</p> <p>Per stimolare un approccio maturo e responsabile nei confronti del tema prescelto, si è puntato a favorire il confronto in classe; a tal fine sono state utilizzate le seguenti strategie: <i>Brain storming</i> - <i>Cooperative learning</i> (con produzione di mappe concettuali) – Dibattito guidato .</p>
TEMPI	<p>Nel corso del pentamestre, anche in orario extra-curricolare</p>
MODALITÀ DI VERIFICA	<p>Colloqui individuali - Discussioni di gruppo in classe</p>
VALUTAZIONE	<p>La valutazione è stata compresa nel voto delle singole discipline e ha influito sul voto di comportamento per le ricadute che ha determinato sul piano delle condotte civico-sociali espresse all'interno delle varie attività curriculari ed extracurricolari.</p>

MODULO CLIL

	LA DIVERSITA' MOLECOLARE DELLA VITA: LE BIOMOLECOLE
FINALITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Dare una prospettiva internazionale al profilo curriculare con competenze e standard formativi che permettano agli studenti di partecipare a progetti di studio e di inserirsi proficuamente nel mondo del lavoro.
DISCIPLINE COINVOLTE	Scienze naturali in lingua inglese
COMPETENZE IN ENTRATA	<p>GLI ALUNNI SONO IN GRADO DI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere e interpretare testi; • Individuare i punti chiave In un testo; • Produrre testi orali chiari e adeguatamente corretti; • Conoscere i meccanismi della L2 a livello B1 CEFR.
OBIETTIVI DISCIPLINARI	<ul style="list-style-type: none"> • Perfezionare le abilità di lettura; • Potenziare la capacità di esporre in forma chiara e coerente fatti e problemi relativi ai contenuti studiati; • Utilizzare adeguatamente il lessico specifico della disciplina; • Rafforzare la capacità di analisi e sintesi; • Educare al sapere attraverso un approccio multiculturale e multidisciplinare; • Spiegare la natura e le funzioni delle principali biomolecole che compongono gli organismi viventi.
OBIETTIVI LINGUISTICI	<ul style="list-style-type: none"> • Usare la lingua straniera per interagire in diversi ambiti e contesti e per comprendere gli aspetti significativi della civiltà degli altri paesi in prospettiva interculturale (Competenza linguistico-comunicativa corrispondente al livello B1+/ B2 del QCER); • Migliorare la competenza nella lingua inglese attraverso lo studio di contenuti disciplinari non prettamente linguistici; • Creare occasioni di uso "reale" della lingua inglese in contesti stimolanti.
ABILITÀ	<p>Essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ricercare, selezionare, schematizzare; • Confrontare e contrapporre; • Utilizzare la capacità di problem posing e problem solving;

CONTENUTI	MODULO: THE MOLECULAR DIVERSITY OF LIFE: THE BIOMOLECULES <ul style="list-style-type: none"> • Carbon: the basic element of biomolecules • Carbohydrates: energy sources and structural components • Lipids: energy storage and protection • Proteins: a wide variety of vital function • Nucleic acids: directors of cell activity • The nucleotide ATP: the cell energy carrier
COMPETENZE IN USCITA	L'ALUNNO E' IN GRADO DI: <ul style="list-style-type: none"> • Produrre materiale di resoconto sul lavoro svolto (mindmap, cartelloni, schede riassuntive, immagini con didascalie, Power Point); • Usare la lingua per lo studio e raggiungere competenze concretamente spendibili in ambito europeo.
STRATEGIE METODOLOGICHE	<ul style="list-style-type: none"> • E' stata utilizzata una didattica laboratoriale, modulare e flessibile. • I contenuti disciplinari sono stati presentati con un linguaggio chiaro e contestualizzato, in modo stimolante ed interattivo, enfatizzando l'importanza del supporto visivo e multimediale per favorirne la comprensione. Il materiale di studio è stato, inoltre, proposto in sintonia con i diversi stili di apprendimento e le diverse intelligenze multiple, consentendo un apprendimento significativo. • L'insegnamento/apprendimento della lingua è stato realizzato attraverso l'integrazione delle 4 abilità linguistiche (ricettive e produttive) e non ha seguito una progressione grammaticale e strutturale, ma è stato funzionale e adeguato al contesto disciplinare. ATTIVITÀ: <ul style="list-style-type: none"> • Brainstorming; Lezione interattiva, dinamica e partecipata; Lavoro di gruppo STRATEGIE DI APPRENDIMENTO: <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare grafici, compilare griglie, schematizzare e classificare le informazioni, descrivere le sequenze temporali, elencare, fare ipotesi e predire.
MATERIALI E MEZZI	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo, giornali e riviste, fotocopie, materiale autentico, dizionari. • Utilizzo delle tecnologie multimediali (CD player, Registratore, Lavagna interattiva, Laboratorio), Visione di film.
MODALITÀ DI DOCENZA	<ul style="list-style-type: none"> • Il modulo è stato svolto dal docente di Scienze Naturali e dal docente di Lingua inglese.

TEMPI	<ul style="list-style-type: none"> • 15 ore
MODALITÀ DI VERIFICA	<ul style="list-style-type: none"> • Verifica iniziale delle conoscenze realmente possedute sui contenuti disciplinari e sulla competenza linguistico-comunicativa • Indagine <i>in itinere</i> con test di verifica variamente strutturati: • Vero/Falso; Scelta Multipla; Questionari a risposta aperta • Dibattiti con scambio di opinioni • Produzione orale: Conversazioni sui contenuti acquisiti, esponendo un punto di vista e fornendo i pro e i contro di opinioni diverse. • Produzione scritta: Trattazione sintetica su un tema affrontato.
VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Per quanto riguarda la valutazione della competenza disciplinare si tiene conto della conoscenza generale dei temi trattati, del livello di autonomia e originalità nella produzione. • Per quanto riguarda la competenza linguistica si tiene conto dell'ampliamento lessicale, della fluidità espositiva e dell'efficacia comunicativa. • Nella valutazione finale, oltre al raggiungimento delle specifiche competenze, si considera il grado di partecipazione e collaborazione, la disponibilità e responsabilità di ciascuno alunno.

ATTIVITA' DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

21/10/2016	Orientamento in uscita: "Primo Educational Tour – IV edizione" Reggio Calabria
11/11/2016	Orientamento in uscita: "Salone dell'Orientamento - XI edizione" Palazzo Campanella – Reggio Calabria
14/11/2016	Spettacolo teatrale in Lingua inglese "Pygmalion" – Teatro "Cilea" - RC
15/11/2016	Spettacolo teatrale "La Morsa" di L.Pirandello – Teatro "Zanotti- Bianco" – RC
15/11/2016	Visita guidata presso la sede del Consiglio Regionale della Calabria
13/12/2016	Orientamento in uscita: "Salone dello Studente" Catania
16/12/2016	Olimpiadi della cultura e del Talento: "Giochi di Galileo" (Fase d'Istituto)
19/12/2016	Giornata Telethon – Villa San Giovanni
19/12/2016	Manifestazione "Save the children"- Villa San Giovanni
21/12/2016	Educazione alla sicurezza stradale : Memorial Enzino Alati –Villa San Giovanni
28/01/2017	Giornata della Memoria - Spettacolo cinematografico "La verità negata" Cinema Odeon - RC
08/02/2017	Olimpiadi di Italiano - Gara di Istituto
28/02/2017	Giornate dello Studente – Visita al castello Ruffo di Scilla
07/03/2017	Educazione alla legalità – Incontro con Guardia di Finanza
Marzo 2017	Partecipazione al "Premio Poesia Giovani"
23/03/2017	Orientamento in uscita: "IV Edizione di OrientaCalabria" Lamezia Terme
10e12/04/2017	Percorso di approfondimento CLIL
03e04/04/2017	Approfondimento di Lingua e letteratura italiana in orario extra-curricolare
20/04/2017	Orientamento in uscita: UNICAL
02/05/2017	Orientamento in uscita: "Università degli Studi di Messina"

METODOLOGIE

Per favorire il coinvolgimento e la motivazione allo studio, si è fatto ricorso, oltre che alla lezione frontale, anche alle seguenti strategie metodologiche:

- Lezione interattiva;
- Discussione guidata (*debate*);
- Attività laboratoriale in classe (lettura, scrittura, traduzioni, risoluzione di problemi);
- Pratica di rinforzo e applicazione delle conoscenze acquisite attraverso esercizi di diversa tipologia;
- *Brain storming*;
- *Cooperative learning*;
- Attività *peer -to-peer*
- *Circle time*;
- Uso delle nuove tecnologie applicate alle diverse discipline:
 - uso di piattaforme di *e-learning* (*flipped classroom*);
 - utilizzo di sussidi didattici multimediali (tramite LIM)
- Uscite didattiche;
- Partecipazione a proposte culturali.

I docenti hanno sviluppato interventi relativi al miglioramento del metodo di studio, concentrati in particolar modo nella pausa didattica successiva al I trimestre; tali interventi sono stati basati sulle seguenti strategie:

- Metodologia della ricerca all'interno del *cooperative learning*;
- Approcci didattici modulari e per unità didattiche;
- Interdisciplinarietà;
- Strutturazione di mappe concettuali;
- Utilizzo di sussidi didattici multimediali.

STRUMENTI

I docenti si sono avvalsi dei seguenti strumenti:

- Libri di testo;
- LIM;
- Supporti multi-mediali;
- Schemi e mappe concettuali;
- Documenti extra-manuale;
- Quotidiani e pubblicazioni specialistiche.

TIPOLOGIE DI VERIFICA

L'attività didattica è stata sottoposta a sistematica verifica, in linea con le metodologie e gli obiettivi prefissati all'interno del PTOF d'Istituto. In particolare, è stata realizzata una valutazione:

- ✓ diagnostica, per l'accertamento dei pre-requisiti (da parte dei docenti nuovi);
- ✓ formativa, finalizzata a mettere in atto *in itinere* eventuali interventi di adeguamento (recupero, cambiamento di metodologia, riadattamento degli obiettivi, semplificazione dei contenuti);
- ✓ sommativa, a conclusione dell'*iter* didattico.

Ragionevolmente distribuite nel tempo per consentire una più accurata percezione e valutazione del percorso di apprendimento, le verifiche sono state sia orali che scritte (orali e pratiche per l'insegnamento di Scienze motorie). Per quanto riguarda le prove scritte (ove previste) sono state a carattere aperto e /o strutturato, funzionali all'elaborazione di un giudizio ad ampio spettro sul grado di conoscenze, abilità e competenze acquisite nelle singole discipline. Le tipologie utilizzate sono state le seguenti: analisi e commento di testi letterari e non; articolo giornalistico; saggio breve; tema storico; tema d'ordine generale; traduzione; trattazione sintetica; risoluzione di problemi; prove strutturate e semistrutturate.

Le prove orali sono state basate su colloqui, interventi brevi, relazioni su argomenti specifici

PARAMETRI RELATIVI ALLA VALUTAZIONE FINALE

Ai fini della valutazione finale, il Consiglio di classe tiene conto non solo dei risultati delle prove sommative, delle osservazioni relative alle competenze trasversali e del raggiungimento degli obiettivi generali, ma anche di altri fattori, quali: partecipazione al dialogo educativo, frequenza, impegno, metodo di studio, livelli di partenza, progresso nell'apprendimento.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

In sede di scrutinio intermedio e finale viene valutato il comportamento di ogni studente sia durante il periodo di permanenza nella sede scolastica sia in rapporto alla partecipazione alle attività e agli interventi educativi realizzati al di fuori della sede scolastica.

La valutazione del comportamento degli alunni si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. (art. 7 del DPR 22 giugno 2009, n. 122)

La votazione sul comportamento, attribuita collegialmente dal Consiglio di classe, concorre:

- Alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione all'Esame di Stato;
- Alla determinazione dei crediti scolastici e dei punteggi utili per beneficiare delle provvidenze in materia di diritto allo studio.

I criteri considerati ai fini dell'attribuzione del voto di comportamento sono i seguenti:

- 1) Frequenza – puntualità; 2) Rispetto delle regole, delle persone, delle cose e dell'ambiente scolastico;
- 3) Partecipazione ; 4) Provvedimenti disciplinari.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE

OBIETTIVI COGNITIVI			
VOTO GIUDIZIO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
10 Eccellente	Conoscenze organiche, approfondite, ampliate e personalizzate	Sa cogliere e stabilire relazioni anche in problematiche complesse, esprimendo valutazioni critiche, originali e personali.	Esegue compiti complessi Applica le conoscenze con la massima precisione in qualsiasi nuovo contesto. Comunica in modo efficace, articolato ed originale.
9 Ottimo	Conoscenze organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle varie problematiche, effettua analisi e sintesi complete, coerenti ed	Esegue compiti di una certa complessità. Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo anche a contenuti non usuali. Comunica in modo <u>efficace ed articolato.</u>
8 Buono	Conoscenze complete ed approfondite	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle problematiche note, effettua analisi e sintesi complete.	Esegue compiti di una certa complessità Applica le conoscenze a problemi complessi in modo globalmente corretto. <u>Comunica in modo efficace</u>
7 Discreto	Conoscenze complete e parzialmente approfondite	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle problematiche note, effettua analisi e sintesi complete pur con qualche incertezza	Esegue compiti di una certa complessità Applica le conoscenze, con qualche lieve imprecisione. Comunica in modo <u>abbastanza efficace e corretto.</u>
6 Sufficiente	Conoscenze essenziali	Sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche semplici. Effettua analisi e sintesi con una certa coerenza.	Esegue semplici compiti. Applica le conoscenze senza gravi errori Comunica in modo semplice ma adeguato.
5 Mediocre	Conoscenze superficiali ed incomplete	Sa effettuare analisi e sintesi parziali; riesce a organizzare le conoscenze se opportunamente guidato	Applica le conoscenze con qualche imprecisione, anche nell'esecuzione di compiti semplici Comunica in modo <u>non sempre coerente</u>
4 Insufficiente	Conoscenze frammentarie e lacunose	Sa effettuare analisi e sintesi parziali. Evidenzia difficoltà ad organizzare le conoscenze anche se opportunamente guidato	Commette gravi errori nell'applicare i contenuti acquisiti. Comunica in modo inadeguato e approssimativo
3 Scarso	Conoscenze molto frammentarie, gravemente lacunose e disorganizzate.	Non riesce ad effettuare analisi e sintesi. Non sa organizzare le scarse conoscenze neanche se opportunamente guidato.	Non riesce ad applicare le scarse conoscenze acquisite Comunica in maniera disorganica e impropria
1-2 Molto Scarso	Nessuna	Non effettua analisi e sintesi. Non organizza alcun contenuto neanche se opportunamente guidato.	Non individua temi e problemi, non compie alcuna operazione.

GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

Indicatori	A) FREQUENZA - PUNTUALITA'	B) RISPETTO DELLE PERSONE, DELLE COSE E DELL'AMBIENTE SCOLASTICO	PARTECIPAZIONE	D) PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI
Voto				
10	<u>Assenze:</u> max 6 gg. nel trimestre max 15 gg /a.s . <hr/> <u>Ritardi e uscite anticipate:</u> max 2 nel trimestre max 5 /a.s.	Esemplare , sistematico.	Attiva e costruttiva responsabile; Puntuale rispetto delle consegne.	Nessuno
9	<u>Assenze:</u> max 8 gg. nel trimestre max 20 gg /a.s . <hr/> <u>Ritardi e uscite anticipate:</u> max 4 nel trimestre	Corretto , responsabile	Costruttiva e responsabile, Rispetto delle consegne.	Nessuno
8	<u>Assenze:</u> max 10 gg. nel trimestre max 25 gg /a.s . <u>Ritardi e uscite anticipate:</u> max 6 nel trimestre	Generalmente corretto	Attiva; Rispetto delle consegne. Rari episodi di distrazione .	Nessuno
7	<u>Assenze:</u> max 12 gg. nel trimestre max 30 gg /a.s . <u>Ritardi e uscite anticipate:</u> max 8 nel trimestre max 17/a.s.	Non sempre corretto.	Non sempre adeguata , selettiva Incostante rispetto delle consegne. Qualche episodio di distrazione	Un richiamo o ammonizione scritta con annotazione sul registro di classe .
6	<u>Assenze:</u> > 12 gg. nel trimestre max 50 gg /a.s . <u>Ritardi e uscite anticipate:</u> > 8 nel trimestre	Spesso scorretto; Sistematiche irregolarità	Inadeguata . Incostante rispetto delle consegne.	Più richiami o ammonizioni scritte con annotazioni sul registro di classe e/o allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo non superiore a 15 gg.
5	<u>Assenze:</u> > 12 gg. nel trimestre max 50 gg/a.s. <u>Ritardi e uscite anticipate :</u> > 8 nel trimestre	Comportamenti gravemente scorretti . Reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana; Reati che determinino una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone, ecc.	Rifiuto delle norme basilari del vivere civile , comportamenti sistematici che violino la dignità e il rispetto della persona	Allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 gg .

CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Per l'attribuzione del **credito scolastico e formativo** il Consiglio di classe fa riferimento alla scheda approvata dal Collegio dei Docenti:

CREDITO SCOLASTICO

Tabella A

(DM n° 99 del 16 dicembre 2009, sostituisce la tabella prevista dall'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 323/98, n. 323, così come modificata dal D.M. n. 42/2007)

<u>Media dei voti</u>	Credito scolastico (Punti)		
	I anno	II anno	III anno
M = 6	3-4	3-4	4-5
6 < M ≤ 7	4-5	4-5	5-6
7 < M ≤ 8	5-6	5-6	6-7
8 < M ≤ 9	6-7	6-7	7-8
9 < M ≤ 10	7-8	7-8	8-9

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti nelle prove preliminari (nessun voto può essere inferiore a sei decimi). Il punteggio, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate nella presente tabella, va moltiplicato per 2 o per 3 in caso di prove preliminari relative, rispettivamente, a 2 o a 3 anni di corso. Esso va espresso in numero intero.

CREDITO SCOLASTICO			
INDICATORI			Frazioni di Punto
FREQUENZA SCOLASTICA	Max. 15 giorni di assenza nell'a.s.		0,30
	Da 16 a 25 giorni di assenza nell'a.s.		0,20
INTERESSE E IMPEGNO NELLA PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO	Se la parte decimale della media aritmetica è \geq di 0,50		0,25
	INTERESSE E IMPEGNO		0,15
	Valutazione del percorso di alternanza scuola lavoro. (se > di sufficiente).	buono	0,15
		ottimo	0,20
	INTERESSE E PROFITTO nella Religione o nelle attività didattiche e formative alternative o in attività di studio individuale certificato e valutato dalla scuola. (se > di sufficiente).	distinto/buono	0,15
\geq di ottimo		0,20	
ATTIVITÀ COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE	Progetti: PON – POR finanziati U.E., MIUR, USR. Progetti extracurricolari; Convegni, seminari ed eventi extracurricolari organizzati dalla scuola per min. 20 ore; Attività di tutoraggio per recupero – sostegno compagni.		0,20
	Convegni, seminari ed eventi extracurricolari organizzati dalla scuola per min. 10 ore.		0,10
CREDITI FORMATIVI. (max. 2)			0,20

La somma delle frazioni di punto risultante dall'applicazione degli indicatori A-B-C-D non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media (M) dei voti. Si attribuisce il punteggio minimo della banda di oscillazione se l'alunno è incorso in sanzioni disciplinari gravi (a partire dall'allontanamento dalla comunità scolastica anche per un solo giorno).

NELLO SCRUTINIO FINALE DI GIUGNO SI ATTRIBUISCE:

- **il punteggio massimo della banda di oscillazione** se la somma delle frazioni di punto, risultante dall'applicazione degli indicatori (A-B-C-D), è uguale o maggiore di 0,55.
- **il punteggio minimo della banda di oscillazione** se la somma delle frazioni di punto, risultante dall'applicazione degli indicatori (A-B-C-D), è minore di 0,55.

CREDITO FORMATIVO

I crediti formativi sono “Ogni qualificata esperienza debitamente documentata dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l’Esame di Stato”.

Tale coerenza è accertata dal Consiglio di classe delle classi del triennio e può essere individuata:

- nell’omogeneità con i contenuti tematici del corso;
- nel loro approfondimento;
- nel loro ampliamento;
- nella loro concreta attuazione.”

(art. 12, comma 1 Dpr 323/98 - *Regolamento attuativo dei nuovi esami di Stato*).

Le esperienze che danno luogo all’acquisizione dei crediti formativi sono acquisite al di fuori della scuola , in ambiti e settori della società civile legati alla formazione ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione personale, al lavoro, all’ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport. (*DM 49/2000*)

“Il Consiglio di classe procede alla valutazione dei crediti formativi sulla base delle indicazioni e parametri preventivamente individuati dal collegio docenti al fine di assicurare omogeneità delle decisioni dei consigli di classe medesimi, e in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell’indirizzo di studi e dei corsi interessati” . (*art 3 DM 49/2000*).

CREDITI FORMATIVI	
1) Patente europea d’informatica (ECDL) . Se il livello di competenza certificata è superiore a quello della classe frequentata.	0,20
2) Certificazione esterna di lingua straniera (rilasciata da Enti certificatori accreditati) che certifichino un livello di competenza superiore a quello della classe frequentata .	0,20
3) Frequenza ai corsi del Conservatorio di musica , con risultati positivi.	0,20
4) Attività di volontariato non occasionali, per organizzazioni di rilevanza nazionale quali Protezione Civile, Caritas, Croce Rossa ecc.	0,20
5) Attività sportive a livello agonistico, certificata dalle federazioni competenti, a livello provinciale, regionale o nazionale.	0,20
6) Attività lavorative collegate alle finalità del corso di studi regolarmente certificate. Le certificazioni comprovanti tali attività debbono anche indicare l’Ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza ovvero le disposizioni normative che escludono l’obbligo dell’adempimento contributivo.	0,20
7) Partecipazione a corsi strettamente attinenti all’indirizzo di studio della durata ≥ a 20 ore .	0,20
8) Partecipazioni alle fasi provinciali , regionali, nazionali o internazionali giochi, Olimpiadi, Certamen, finali giochi sportivi studenteschi.	0,20
9) Partecipazione a concorsi coerenti con il corso di studio. (I - II – III posto o menzione di merito).	0,20

SIMULAZIONI DELLA PRIMA, SECONDA E TERZA PROVA SCRITTA

Al fine di consentire agli allievi di esercitarsi in vista dell'Esame di Stato, il Consiglio di classe ha previsto lo svolgimento di simulazioni relative a prima, seconda, terza prova scritta e colloquio.

Le modalità sono specificate nel prospetto a seguire. I **testi** delle prove somministrate e le relative **griglie di valutazione** sono inseriti in allegato al presente documento.

SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

DATA	TIPOLOGIE
06/05/2017	A: Analisi del testo B: Articolo di giornale/saggio breve (relativamente ai 4 ambiti previsti) C: Tema storico D: Tema d'ordine generale

SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

DATA	TIPOLOGIE
7/3/2017	Tema di Scienze umane

SIMULAZIONE TERZA PROVA SCRITTA

DATA	TIPOLOGIA	DURATA	MATERIE
06/03/2017	B	150 minuti	Latino – Scienze Naturali – Filosofia - Matematica - Inglese
09/05/2017	B	150 minuti	Latino –Scienze Naturali – Storia - Fisica - Inglese

SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO

	MATERIE COINVOLTE	DATA
Colloquio	Tutte	25/05/2017

Il presente documento finale è stato approvato e deliberato all'unanimità nella seduta del Consiglio di classe del 12 Maggio 2017.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

<i>DOCENTI</i>	<i>FIRMA</i>
ACCLAVIO Santa	
PANZERA Daniela	
ANGELUCCI Massimo	
MOLLICA Domenica	
BORRUTO Roberta	
LEONARDIS Maria Concetta	
CRUPI Giuliana	
ONDINO Giuseppa	
FURFARO Angela Pia	
LOFARO Giovanna	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Maristella SPEZZANO

ALLEGATI

SCHEDA INFORMATIVA DI RELIGIONE							
Docente	Prof. SANTA ACCLAVIO						
Ore effettive di lezione fino al 15 maggio 2017	n° ore 26						
Libri di testo	CONFRONTI 2.0 (VOLUME 2 TRIENNIO) - ELLE DI CI -						
Profilo della classe	<p>a) Partecipazione La classe ha partecipato alle lezioni in modo attivo, intervenendo adeguatamente.</p> <p>b) Interesse L'interesse è stato costante. Gli allievi, hanno dimostrato sensibilità alle tematiche proposte. Partendo dalle loro domande, sono stati sviluppati i contenuti e le risposte che la religione cattolica propone per far scoprire agli uomini il senso profondo della loro vita.</p> <p>c) Impegno L'impegno per gran parte degli alunni è stato più che sufficiente.</p> <p>d) Grado di preparazione Il livello medio è quasi discreto.</p>						
Obiettivi raggiunti	<table border="1"> <tr> <td style="text-align: center;">Conoscenze</td> <td> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le linee fondamentali dell'escatologia cattolica. - Conoscere la proposta religiosa delle varie religioni. - Conoscere le linee fondamentali del discorso etico cattolico relativo alla libertà umana. - Conoscere la nascita della Bioetica e in sintesi le tematiche bioetiche e le loro implicazioni antropologiche, sociali e religiose. Conoscere i criteri per scegliere in modo responsabile. </td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">Abilità</td> <td> <ul style="list-style-type: none"> - Cogliere il senso della speranza religiosa in una vita ultraterrena. - Affermare il primato della propria coscienza attraverso un confronto costruttivo con gli altri. - Fare scelte guidate non dal relativismo etico quanto piuttosto dalla consapevolezza che la vita è dono da custodire e degna di essere vissuta in qualunque stato e condizione. </td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">Competenze</td> <td> <ul style="list-style-type: none"> - Saper definire i termini: risurrezione, reincarnazione e parusia. - Saper individuare i termini della discussione sulla responsabilità dell'uomo nei confronti di se stesso, degli altri e del mondo. - Riuscire a comprendere le varie problematiche bioetiche, sapendole collocare nelle concrete situazioni di vita. </td> </tr> </table>	Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le linee fondamentali dell'escatologia cattolica. - Conoscere la proposta religiosa delle varie religioni. - Conoscere le linee fondamentali del discorso etico cattolico relativo alla libertà umana. - Conoscere la nascita della Bioetica e in sintesi le tematiche bioetiche e le loro implicazioni antropologiche, sociali e religiose. Conoscere i criteri per scegliere in modo responsabile. 	Abilità	<ul style="list-style-type: none"> - Cogliere il senso della speranza religiosa in una vita ultraterrena. - Affermare il primato della propria coscienza attraverso un confronto costruttivo con gli altri. - Fare scelte guidate non dal relativismo etico quanto piuttosto dalla consapevolezza che la vita è dono da custodire e degna di essere vissuta in qualunque stato e condizione. 	Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Saper definire i termini: risurrezione, reincarnazione e parusia. - Saper individuare i termini della discussione sulla responsabilità dell'uomo nei confronti di se stesso, degli altri e del mondo. - Riuscire a comprendere le varie problematiche bioetiche, sapendole collocare nelle concrete situazioni di vita.
	Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le linee fondamentali dell'escatologia cattolica. - Conoscere la proposta religiosa delle varie religioni. - Conoscere le linee fondamentali del discorso etico cattolico relativo alla libertà umana. - Conoscere la nascita della Bioetica e in sintesi le tematiche bioetiche e le loro implicazioni antropologiche, sociali e religiose. Conoscere i criteri per scegliere in modo responsabile. 					
	Abilità	<ul style="list-style-type: none"> - Cogliere il senso della speranza religiosa in una vita ultraterrena. - Affermare il primato della propria coscienza attraverso un confronto costruttivo con gli altri. - Fare scelte guidate non dal relativismo etico quanto piuttosto dalla consapevolezza che la vita è dono da custodire e degna di essere vissuta in qualunque stato e condizione. 					
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Saper definire i termini: risurrezione, reincarnazione e parusia. - Saper individuare i termini della discussione sulla responsabilità dell'uomo nei confronti di se stesso, degli altri e del mondo. - Riuscire a comprendere le varie problematiche bioetiche, sapendole collocare nelle concrete situazioni di vita. 						
Contenuti	<p>Modulo A: L'escatologia. Il pensiero umano di fronte alla morte. Morte e immortalità. La resurrezione dei morti. Le religioni orientali: la reincarnazione. I Novissimi: Morte, Giudizio, Paradiso, Inferno.Purgatorio.</p> <p>Modulo B: La morale cristiana. La coscienza. Definizione di coscienza. Riferimenti biblico – teologici. Il primato della coscienza. Lo sviluppo della coscienza morale. Libertà da</p> <p>Modulo C: La Bioetica. Il termine. La nascita della Bioetica come scienza.</p>						

	<p>La riflessione della Chiesa nella difesa della vita. L'aborto. La fecondazione artificiale. L'eutanasia. Pena di morte.</p>
Metodologie	<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale multimediale <input checked="" type="checkbox"/> Lavoro di gruppo <input checked="" type="checkbox"/> Discussione guidata <input checked="" type="checkbox"/> Circle time
Mezzi, strumenti e materiali didattici	<p>a) Testi adottati: M. Contadini – A. Marcuccini – A.P. Cardinali – NUOVI CONFRONTI – Ed. LDC</p> <p>b) Sussidi didattici o testi di approfondimento: La Bibbia; I documenti del Magistero.</p> <p>c) G. Russo – Educare alla Bioetica – Ed. LDC</p> <p>d) Materiale audiovisivo.</p>
Tipologie delle prove di verifica	<p>a) Prove scritte</p> <input checked="" type="checkbox"/> Trattazione sintetica di argomenti <input checked="" type="checkbox"/> Quesiti a risposta singola <p>b) Prove orali</p> <input checked="" type="checkbox"/> Colloquio <input checked="" type="checkbox"/> Test e questionari
Criteri di valutazione	<p>Per ogni tematica proposta, attraverso il dialogo educativo e la somministrazione di questionari e test di profitto, si è accertata l'acquisizione dei livelli di:</p> <p>a) comprensione / linguaggio / comunicazione; b) criticità / maturità; c) affettività e modifiche comportamentali.</p>

SCHEDA INFORMATIVA DI ITALIANO

Docente	Prof.ssa Daniela Panzera	
Ore effettive di lezione fino al 15 Maggio 2017	N° 104	
Libri di testo	Baldi-Giusso- Razetti-Zaccaria - Piacere dei Testi – Paravia Alighieri Dante – La Divina Commedia - Sei	
Profilo della classe	La classe, nel corso del presente anno scolastico, ha fatto registrare progressi sul piano del metodo di studio, mantenendo un livello di attenzione e coinvolgimento complessivamente accettabili. In particolare, alcuni elementi hanno dato prova di affidabilità e partecipazione responsabile; un gruppo si è invece manifestato incostante nell’assolvimento degli incarichi assegnati, necessitando di frequenti sollecitazioni; in qualche caso, infine, una certa superficialità nell’approccio ai contenuti si è sommata ad una frequenza non sempre regolare, determinando risultati di livello appena sufficiente, specie sul piano delle competenze relative alla produzione scritta. A livello comportamentale, sia pur in differenti misure, gli allievi hanno contribuito a tracciare un percorso di crescente apertura al dialogo educativo.	
Obiettivi raggiunti	Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza della letteratura italiana e delle poetiche degli autori più significativi del periodo letterario che va dall’Ottocento al Novecento. • Conoscenza dei nuclei concettuali fondanti della poesia dantesca attraverso la lettura di una selezione di Canti del Paradiso.
	Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di produrre testi scritti e orali in maniera originale sia sul piano concettuale sia sul piano espressivo. • Potenziare le abilità argomentative. • Rielaborare criticamente i contenuti appresi.
	Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire adeguate competenze nella produzione scritta riuscendo ad operare all'interno dei diversi modelli di scrittura previsti per il nuovo esame di Stato. • Saper interpretare un testo letterario cogliendone non solo gli elementi tematici ma anche i più importanti aspetti linguistici e stilistici. • Saper operare collegamenti all'interno di testi letterari e non, contestualizzandoli e fornendone un’interpretazione personale che affini gradualmente le capacità valutative, critiche ed estetiche.
Contenuti	L’ OTTOCENTO L’età del Romanticismo: aspetti storico- culturali <ul style="list-style-type: none"> • G. Leopardi: vita, pensiero, opere. Testi: <i>Canti:</i> “L’Infinito”; “Canto notturno di un pastore errante dell’Asia”; “A se stesso”; <i>Lettere:</i> Lettera a Pietro Giordani, 19 novembre 1819 (“Sono così stordito dal niente che mi circonda...”); <i>Zibaldone:</i> “La teoria del piacere”; “Il vago, l’indefinito e le rimembranze della fanciullezza...”; “Parole poetiche”;	

“Suoni indefiniti”; *Operette morali*: “Dialogo della Natura e di un Islandese”.

L’età post-unitaria: aspetti storico-culturali

- **La Scapigliatura:** contestazione ideologica e stilistica

Testi: A.Boito “Dualismo”

Il Positivismo e il ruolo dell’intellettuale.

Il Naturalismo francese

Precursori e fondamenti teorici; E.Zola: “Il romanzo sperimentale”; Il ciclo dei *Rougon Macquart*.

Testi: E. e J.de Goncourt, “Un manifesto del Naturalismo” (da *Germinie Lacerteux*, Prefazione)

Il Verismo italiano: la poetica

- **G. Verga:** Vita e opere; la svolta verista: poetica e tecnica narrativa; confronti tra Naturalismo e Verismo

Testi:

Vita dei campi: “Fantasticheria”; “La lupa”; *Novelle rusticane*: “La roba”;

I Malavoglia: “I vinti e la fiumana del progresso” (Prefazione); *Mastro-don Gesualdo*: “La morte di Mastro-don Gesualdo”.

IL NOVECENTO

Il Decadentismo: visione del mondo e poetica; temi e miti della letteratura decadente; la crisi del ruolo intellettuale

Simbolismo e maledettismo: Baudelaire

Testi: *I fiori del male*, “Corrispondenze”; “L’albatro”

- **G. D’Annunzio:** vita, pensiero e opere.

I romanzi: la fase dell’ Estetismo: “Il piacere” – La fase del Superomismo: “Le vergini delle rocce” – La poesia delle *Laudi*: “Alcyone”; il periodo “notturno”

Testi:

Il piacere: “Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti”;

Alcyone: “La pioggia nel pineto”

- **G. Pascoli:** vita, pensiero e opere.

La poetica: Il “fanciullino”; la poesia “pura”; i temi; soluzioni formali

Le raccolte: *Myricae*; *Poemetti*; *Canti di Castelvecchio*; *Poemi conviviali*

Confronti con D’Annunzio

Testi:

La prosa del fanciullino: “Una poetica decadente”; *Myricae*: “X agosto”; “Temporale”, “Il lampo”

La stagione delle Avanguardie

- **Il Futurismo: azione, velocità e anti-romanticismo**

Ideologia; innovazioni formali

F.T. Marinetti: “Manifesto del Futurismo”; “Manifesto tecnico della letteratura futurista”

Testi: F.T. Marinetti, *Zang tumb tuuum*, “Bombardamento di Adrianopoli”

- **I. Svevo:** vita, pensiero e opere

I romanzi: “Una vita”; “Senilità”; “La coscienza di Zeno”. L’evoluzione della figura dell’ “inetto” attraverso i tre romanzi.

Testi:

La coscienza di Zeno, “Il fumo” (cap. III); “La scelta della moglie e l’antagonista” (cap.V)

- **L. Pirandello:** vita, pensiero e opere.
La poetica: “Saggio sull’umorismo”; “Novelle per un anno”; I romanzi: “Il fu Mattia Pascal”, “Uno, nessuno e centomila”; La trilogia del “teatro nel teatro”: “Sei personaggi in cerca d’autore”.
Testi:
L’umorismo: “Un’arte che scompone il reale”; *Novelle per un anno*:
“Il treno ha fischiato”
Partecipazione allo spettacolo teatrale “La morsa” (Teatro “Zanotti Bianco di RC)

Lirici del Novecento

- **G. Ungaretti:** vita, pensiero e opere.
Le stagioni poetiche e le principali raccolte: “L’allegria”; ”Sentimento del tempo”; “Il dolore”. Temi e novità formali. La ‘lezione’ di Ungaretti e l’Ermetismo degli anni Trenta.
Testi:
L’allegria: “Il Porto sepolto”; “Veglia”; “San Martino del Carso”; “Soldati” (da completare)
- **E. Montale:** vita, pensiero e opere
La poetica degli oggetti. Aridità e prigionia esistenziale. Le principali raccolte: “Ossi di seppia”; “Le occasioni”; “La bufera e altro”; “Satura”.
Testi:
Ossidi seppia: “Non chiederci la parola”; “Spesso il male di vivere ho incontrato”(da svolgere)
- **S. Quasimodo:** vita, pensiero e opere
Testi:
Acque e terre: “Ed è subito sera”; *Giorno dopo giorno*: “Alle fronde dei salici” (da svolgere)
- **Divina Commedia**
Paradiso - Lettura e commento dei seguenti canti: I, III, VI, VIII, XI, XVII, XXXIII (da completare)
- **Modulo multi-disciplinare di ‘CITTADINANZA E COSTITUZIONE’**
TITOLO : ETICA E RESPONSABILITA’
Argomenti:
- *Diversità e discriminazione: dalla testimonianza di Primo Levi all’art. 3 della Costituzione italiana*
P. Levi: vita, pensiero e opere – Romanzo: “Se questo è un uomo”
Testi:
Se questo è un uomo: Lettura e commento della poesia introduttiva al romanzo – “Il canto di Ulisse” (cap.XI)
- *Cittadini consapevoli: i luoghi dell’azione politica*
Visita guidata a Palazzo “Campanella”, sede del Consiglio Regionale della Calabria
- *Cittadini consapevoli: Giornata della Memoria*
Visione del film: “La verità negata” (Shoah e negazionismo)

Metodologie	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione interattiva • <i>Cooperative learning</i> • <i>Circle time</i> (integrato con modalità operativa BYOD) • <i>Brain storming</i> • <i>Flipped classroom</i> • Uscita didattica
Mezzi, strumenti e materiali didattici	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo • Documenti extra-manuale • Materiale audio-visivo • Mappe concettuali • LIM • Piattaforma di <i>e-learning</i>
Tipologie delle prove di verifica	<ul style="list-style-type: none"> • Interrogazione orale • Brevi interventi • Verifica scritta, in conformità alle tipologie previste per l'Esame di Stato • Prove strutturate e/o semistrutturate
Criteri di valutazione	<p>Prove scritte</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze linguistiche • Aderenza e pertinenza alla consegna • Efficacia argomentativa • Originalità e creatività • Competenze specifiche delle varie tipologie di scrittura : Analisi del testo; Saggio breve / Articolo di giornale; Tema storico; Tema d'ordine generale <p>Prove orali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Padronanza dei linguaggi • Conoscenza dei contenuti • Capacità di utilizzare e collegare le conoscenze • Capacità di elaborazione personale

SCHEDA INFORMATIVA DI LATINO

Docente	Prof.ssa Daniela Panzera	
Ore effettive di lezione fino al 15 Maggio 2017	N° 52	
Libri di testo	Diotti/ Dossi /Signoracci - Res et Fabula - Sei	
Profilo della classe	<p>Durante il corrente anno scolastico, la classe ha manifestato una motivazione crescente, sia pur attraverso livelli di partecipazione diversificati. Alcuni alunni si sono infatti segnalati per un'applicazione costante; altri si sono mostrati poco propositivi, incrementando l'impegno soprattutto nell'ultima fase dell'anno scolastico; qualcuno infine ha conseguito risultati appena sufficienti, a causa di un metodo poco rigoroso, al quale si è sommata una frequenza non sempre regolare. Le competenze linguistiche si attestano su livelli essenziali; discreta nel complesso la conoscenza dei contenuti storico-letterari.</p> <p>Sul piano comportamentale, sia pur in differenti misure, gli allievi hanno contribuito a tracciare un percorso di crescente apertura al dialogo educativo.</p>	
Obiettivi raggiunti	Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza della storia letteraria, dei principali autori e dei generi letterari. • Conoscenza di passi d'autore, letti in lingua con traduzione italiana a fronte ed inseriti all'interno del contesto storico-letterario.
	Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Saper collocare un testo all'interno della produzione dell'autore e del contesto storico-letterario. • Saper individuare nei testi le caratteristiche strutturali, lessicali, contenutistiche.
	Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Consolidare capacità di riflessione, per potenziare le abilità mentali di base e le capacità di organizzazione del linguaggio e di elaborazione.
Contenuti	<p>ETA' GIULIO-CLAUDIA Da Tiberio a Nerone: quadro storico e orientamenti culturali.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fedro e la favolistica latina. Notizie biografiche. Opera. Testi: <i>Favole</i>: "Il lupo e l'agnello"(I,13); "La vedova e il soldato" (<i>Appendix Perottina</i>, 13) • Lucio Anneo Seneca. Profilo dell'autore, vita e opere. "Dialogorum libri"; "De clementia"; "De beneficiis"; "Naturales quaestiones"; "Epistulae morales ad Lucilium"; Tragedie; "Apolokyntosis" Testi: 	

Consolatio ad Helviam matrem (8): “Nessun luogo è esilio”; *De ira* (III,36): “Necessità dell’esame di coscienza”; *Epistulae morales ad Lucilium* (1): “Solo il tempo è nostro”

- **Marco Anneo Lucano:** Profilo dell’autore, vita e opere.
“Pharsalia”: contenuti e aspetti formali.

Testi:

Pharsalia: “Proemio” (I, 1-32)

- **Aulo Persio Flacco:** Profilo dell’autore, vita e opere.
“Satire”: contenuti e aspetti formali.

Testi:

Choliambi (vv. 1-24): “Dichiarazioni di poetica”

- **Petronio:** Profilo dell’autore, vita e opere.
“Satyricon”: contenuti e aspetti formali.

Testi:

Satyricon “Trimalchione si unisce al banchetto” (32-33, 1-4); “Apologia di Trimalchione” (75, 8-11;76); “Il funerale di Trimalchione” (77, 7;78); “La matrona di Efeso” (111-112).

ETÀ FLAVIA

Da Vespasiano a Domiziano:quadro storico e orientamenti culturali.

- **Marco Fabio Quintiliano:** Profilo dell’autore, vita e opere.
“Institutio oratoria”: contenuti e finalità.

Testi:

Institutio oratoria: “E’ meglio educare in casa o alla scuola pubblica?” (I, 2, 1-8); “Tempo di gioco, tempo di studio” (I,3,6-13); “Inutilità delle punizioni corporali” (I, 3, 14-17).

- **Marco Valerio Marziale:** Profilo dell’autore, vita e opere. Il “poeta-clients” e la scelta dell’ “Epigramma”. La raccolta degli “Epigrammi”: struttura; temi; stile.

Testi:

Epigrammata: “Diaulo” (I, 47); “Un’ipocrita” (I,33); “Propositi matrimoniali” (I,10; X, 8); “La piccola Erotion” (V,34)

IL SECOLO D’ORO DELL’IMPERO

Da Traiano a Commodo: quadro storico e orientamenti culturali.

- **Decimo Giunio Giovenale:** Profilo dell’autore, vita e opere. La scelta della “Satira”.

Testi:

Satire: “La donna intellettuale” (VI, 434-473)

- **Publio Cornelio Tacito:** Profilo dell’autore, vita e opere.

“Dialogus de oratoribus”; “Agricola”; “Germania”; “Historiae”; “Annales”

Testi:

Dialogus de oratoribus: “La grande eloquenza e la lotta politica”(36, 1-5);

Agricola: “Discorso di Calgaco”(30,1-4); “Le donne nella società germanica” (scheda di approfondimento); *Annales*: “Ritratto di Nerone”

	<ul style="list-style-type: none"> • Apuleio: Profilo dell'autore, vita e opere (da svolgere) "Metamorphoseon libri XI": contenuti e aspetti formali Testi: <i>Metamorphoseon liber V</i>, 21-23: "Psiche contempla di nascosto Amore" <p>LA CRISI DEL III SECOLO (da svolgere) I processi contro i Cristiani e l'apologetica.</p> <p>FRA ANTICHITA' E MEDIOEVO (da svolgere)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Agostino: Profilo dell'autore, vita, opera "Confessiones"; "De civitate Dei" Testi: <i>Confessiones</i>: "Invocazione a Dio"(I,1,1,); "La concezione del tempo" (XI, 14; 28) • Modulo multi-disciplinare di 'CITTADINANZA E COSTITUZIONE' TITOLO : ETICA E RESPONSABILITA' Argomento: <i>La "solidarietà" nei rapporti sociali: la concezione dello "schiavo" in Seneca e l'art. 3 della Costituzione italiana</i> Testi: Seneca, <i>Epistulae morales ad Lucilium</i>, 47: "Lo schiavo è un uomo come te"
Metodologie	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione interattiva • <i>Cooperative learning</i> • <i>Circle time</i> (integrato con modalità operativa BYOD) • <i>Brain storming</i> • <i>Flipped classroom</i> • Uscita didattica
Mezzi, strumenti e materiali didattici	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo • Documenti extra-manuale • Materiale audio-visivo • Mappe concettuali • LIM • Piattaforma di <i>e-learning</i>
Tipologie delle prove di verifica	<ul style="list-style-type: none"> • Interrogazione orale • Brevi interventi • Verifica scritta, in conformità alle tipologie previste per la terza prova dell' Esame di Stato • Prove strutturate e/o semistrutturate

Criteri di valutazione	Prove_scritte <ul style="list-style-type: none">• Completamento del lavoro• Conoscenza dei contenuti• Competenza argomentativa• Abilità espositiva Prove_orali <ul style="list-style-type: none">• Padronanza dei linguaggi• Conoscenza dei contenuti• Capacità di utilizzare e collegare le conoscenze• Capacità di elaborazione personale
-------------------------------	---

SCHEDA INFORMATIVA DI STORIA

Docente	Massimo Angelucci
Ore effettive di lezione fino al 15 maggio 2017	54
Libri di testo	Fossati- Luppi- Zanette, <i>Parlare di Storia, 3° vol (B. Mondadori)</i>
Profilo della classe di	<p>La classe, nel corso dell'intero anno, ha registrato un andamento didattico disciplinare problematico, in linea con gli anni precedenti, che, tuttavia non ha determinato ritardi nello svolgimento del programma proposto nel documento di programmazione iniziale.</p> <p>Il programma ha riguardato le tematiche fondamentali del XIX e del XX secolo, a Partire dalla rivoluzione Industriale, per proseguire poi con le tematiche della Questione sociale, del Completamento del processo di formazione degli Stati nazionali Europei, la nascita dei nazionalismi fino alle guerre Mondiali ed alle loro conseguenze contemporanee.</p> <p>I livelli di preparazione degli studenti risultano, pertanto, anche sulla base delle verifiche costantemente operate nel corso dell'anno, sia in termini di conoscenze che in termini di competenze, mediamente sufficienti, in alcuni casi discreti.</p> <p>Nel corso del programma è stata sollecitata una particolare attenzione ai temi relativi alle moderne problematiche del rispetto dei diritti Umani e Civili ed al permanere, in vaste aree del mondo, di situazioni di gravissime crisi economiche ed umanitarie.</p> <p>I rapporti didattici e personali all'interno della classe si sono attenuti ai valori generali propri dei principi della Democrazia, della partecipazione, della cittadinanza attiva, della cultura della Legalità e del rispetto interpersonale tra docente e studenti e degli studenti tra di loro.</p> <p>Alcuni alunni presentano un alto numero di assenze che non hanno favorito i loro processi di apprendimento della materia.</p>

Obiettivi raggiunti	Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • conoscere i principali fatti storici • Possedere un panorama riepilogativo della storia moderna e contemporanea • Acquisire un quadro generale degli eventi e della loro concatenazione dalla metà dell'800 fino alla 2° guerra mondiale
	Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • saper collocare nella dimensione diacronica i fatti storici, interpretando nei principali eventi dei secoli XIX e XX le radici delle problematiche presenti • saper leggere le fonti storiche • sviluppare una capacità critica autonoma di interpretazione della storia

Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • La Restaurazione post napoleonica; le lotte ed i moti contri l'assolutismo del 1821 e del 1830-35; • Richiamo ai principi del 1848: le Borghesie nazionali di fronte al problema delle Costituzioni e della Libertà, Il Problema del Suffragio Universale, le questioni generali dello sviluppo economico e tecnologico. • Le guerre di indipendenza Italiane, Lo Statuto Albertino, le società segrete, Mazzini e la Giovane Italia, la crisi del 1848 in Italia, Cavour, Garibaldi e l'Unificazione Italiana. • Gli Stati Uniti D'America, La dottrina Monroe, lo sterminio degli indiani d'America, il problema della schiavitù, Il melting pot, la nuova frontiera. • Il conflitto europeo nei Balcani del Panslavismo e la crisi dell'impero Ottomano, la nascita degli stati Balcanici all'origine dei conflitti contemporanei nei Balcani • La II rivoluzione industriale, scienza, industria ed economia, lo sviluppo dei commerci, i problemi dell'urbanizzazione,
------------------	--

- La pubblicazione del Manifesto del Partito Comunista, la Questione Sociale. Le questioni dell'800, il Socialismo e la I e II Internazionale, le lotte per i diritti e per la vita, il paradosso della borghesia ed i diritti negati. la Chiesa e la questione sociale, La Rerum Novarum
- Lo sviluppo del Colonialismo, l'espansione coloniale in Asia e Africa, la competizione e la cooperazione degli Stati Europei; lo sviluppo delle disuguaglianze tra nord e sud del mondo; il concetto di sfruttamento coloniale.
- La Francia del II impero, la guerra Franco-prussiana, la sconfitta di Sedan, la nascita della III Repubblica. L'unificazione Tedesca, Otto von Bismark e la Kulturkampf, la nascita dell'Impero Tedesco
- La Cina e la fine dell'Età Imperiale, le guerre dell'Oppio, il Giappone nuova potenza mondiale
- La destra Storica e problemi dell'Unità italiana, il Brigantaggio, il divario nord sud, l'arretratezza del meridione e la politica di bilancio della Destra storica, il non expedit di Pio IX.
- De Pretis e la sinistra storica, Il Discorso di Stradella la Politica Interna e l'avvio della politica Coloniale, l'età Umbertina, Francesco Crispi, la questione sociale italiana, la Crisi sociale e lo scandalo della Banca Romana. Adua e il fallimento della politica coloniale Italiana. La crisi democratica di fine secolo, i governi reazionari e le repressioni antipopolari, l'uccisione di Umberto I
- L'età dell'Imperialismo, gli Imperi coloniali, le Conferenze di Berlino; i concetti di Imperialismo e neo colonialismo, lo sviluppo degli Imperi coloniali. L'eurocentrismo e il razzismo colonialista europeo, il governo europeo del mondo.
- I caratteri generali del 900, La Belle Epoque e l'esposizione Universale di Parigi. Lo sviluppo industriale e tecnologico del 900 il generale miglioramento delle condizioni di vita, le riforme sociali e assistenziali. I moderni sindacati.
- Le tensioni coloniali tra gli Imperi e la corsa agli armamenti, la Triplice Intesa e la Triplice alleanza, il cambio delle alleanze della Russia
- L'Italia di Giolitti, la politica interna, lo stato mediatore tra capitale e lavoro, lo sviluppo industriale ed economico; la politica estera lo spostamento dei rapporti di alleanza, l'Italia potenza europea democratica, La nuova politica coloniale italiana, la guerra contro la Turchia, la conquista della Libia, il Patto Gentiloni e la rottura dell'isolamento politico dei cattolici italiani.
- L'Europa verso la guerra Questioni aperte e l'intreccio delle Alleanze, Sarajevo e lo scoppio della I Guerra mondiale
- Il Patto di Londra e l'entrata in guerra dell'Italia nel 1915; 1915 -1916, gli anni delle stragi, la fine delle illusioni, la guerra di trincea Le conferenze di Zimmerwald e Kienthal il movimento Socialista di fronte alla guerra; Benedetto XV e "l'Inutile Strage
- Il 1917 l'anno della svolta. L'entrata in guerra degli Stati Uniti; La Rivoluzione Russa del marzo, Kerenskji, La Rivoluzione d'ottobre

	<p>Lenin, la pace di Brest Litovsk</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le offensive Austro-tedesche e alleate del 1917-18, Caporetto e Verdun; la sconfitta degli Imperi centrali; Vittorio Veneto e l'armistizio di Villa Giusti La fine della guerra, la vittoria delle democrazie europee • La Conferenza di Parigi, i 14 punti della dottrina Wilson; I trattati di Versailles, Saint Germain, Neully e di Sevres. L'egemonia Franco-Inglese in Europa. • La rivoluzione Cinese di Sun Yat Sen e lo scontro con il Giappone, il Kuomintang, la nascita del partito Comunista Cinese, la lunga marcia; • La rivoluzione Russa Il Comunismo in un paese solo, la Rivoluzione mondiale, l'involuzione totalitaria dello Stalinismo, • La Rivoluzione turca, Kemal Ataturk e la nascita del primo Stato laico Islamico • l'Italia del dopoguerra, La questione Istriana, D'Annunzio e la repubblica del Carnaro, il Trattato di Rapallo; la questione delle minoranze di lingua slovena, • Il Biennio Rosso in Italia la nascita del Partito Comunista Italiano, la marcia su Roma, dallo stato Liberale allo Stato Fascista; Lo Stato totalitario Fascista, repressione, innovazioni, l'opposizione e il consenso La nascita dell'Impero Fascista le nuove conquiste coloniali, le , gli anni di maggior consenso al Regime, le politiche sociali del Regime, • La Germania dopo la disfatta, La repubblica spartachista di Baviera, la repubblica di Weimar, Il Piano Dawes e la conferenza di Locarno • Il riacutizzarsi della crisi Tedesca nel 1929, la crisi della repubblica di Weimar, i successi elettorali del partito nazional-socialista, il Mein Kampf manifesto culturale e politico del nazismo; L'incendio del Reichstag, Hitler cancelliere, i pieni poteri a Hitler, il nazismo al potere; • L'antisemitismo e la vergogna delle Leggi Razziali tedesche e italiane (Leggi di Norimberga e Leggi per la difesa della razza); • Gli Stati Uniti e la grande crisi economica e finanziaria del 1929; Roosevelt e il New Deal; • L'Europa tra le due guerre, Stati totalitari e democrazie, La guerra Civile Spagnola, prova generale del conflitto; • L'espansionismo tedesco in Europa; L'Anschluss, la crisi dei Sudati, La Conferenza di Monaco, l'invasione della Polonia, Il Patto Molotov Ribbentrop; • La Seconda guerra mondiale, • La caduta del Fascismo, l'Armistizio e la Resistenza; • La sconfitta della Germania; le Conferenze di Yalta e di Potsdam; Il mondo dei Blocchi contrapposti
Metodologia	<p>Il rapporto didattico con gli allievi è stato impostato in forma dialogica, favorendo il rapporto interattivo tra docente e studente e tra studente e studente.</p>

Mezzi, strumenti e materiali didattici	Gli strumenti didattici usati sono stati, oltre la lezione frontale, il libro di testo e costanti riferimenti ad opere letterarie e storiche, oltre che ad opere cinematografiche ed artistiche, anche avvalendosi di ricerche e riferimenti sulla rete di Internet il cui uso, ai fini della documentazione e della ricerca è stato consentito durante lo svolgimento delle lezioni.
Tipologie delle prove di verifica	Nel primo trimestre sono state effettuate 2 verifiche di cui una scritta. Nel pentamestre successivo 3 verifiche, di cui 2 scritte in occasione delle simulazioni della 3° prova che sono state valutate ai fini del voto finale di ammissione all'Esame di Stato.
Criteri di valutazione	I criteri di valutazione applicati, sia per le prove scritte che per quelle orali, sono quelli indicati dal Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto nell'ambito degli Indirizzi e delle indicazioni espresse dal Collegio dei Docenti e dalle Riunioni del Dipartimento Storico-Filosofico. Tali criteri hanno riguardato, in maniera particolare, la valutazione relativa a: <ul style="list-style-type: none"> ○ Conoscenze ○ Competenze ○ Capacità espressiva

SCHEDA INFORMATIVA DI FILOSOFIA													
Docente	Prof.ssa Domenica Mollica												
Ore effettive di lezione fino al 15 maggio 2017	82												
Libri di testo	Percorsi di filosofia; Abbagnano Fornero; Paravia.												
Profilo della classe	La classe ha mostrato un coinvolgimento disomogeneo rispetto alle attività proposte, dando prova di comportamenti non sempre collaborativi. Solo alcuni hanno maturato un adeguato metodo di studio, la gran parte del gruppo ha conseguito risultati sufficienti in termini di conoscenze, abilità, competenze, anche a seguito di una frequenza non del tutto regolare.												
Obiettivi raggiunti	<table border="1"> <tr> <td>Conoscenze</td> <td>premesse e sviluppi delle argomentazioni proposte, termini e concetti filosofici, contenuto dei brani proposti tratti dalle opere dei filosofi, contesti storico-culturali cui appartengono le filosofie proposte</td> </tr> <tr> <td>Abilità</td> <td>sapere ricostruire le problematiche affrontate, sapere usare la terminologia specifica, sapere definire concetti, sapere individuare e comprendere caratteri e ragioni dei problemi affrontati, sapere analizzare i brani proposti, ricostruirne le strategie argomentative, sintetizzarne le tesi fondamentali e ricondurle al pensiero dell'autore</td> </tr> <tr> <td>Competenze</td> <td>dimostrare disponibilità al dialogo e alla discussione, dimostrare attenta partecipazione alle lezioni, dimostrare impegno nello studio, saper esercitare il controllo del discorso</td> </tr> </table>	Conoscenze	premesse e sviluppi delle argomentazioni proposte, termini e concetti filosofici, contenuto dei brani proposti tratti dalle opere dei filosofi, contesti storico-culturali cui appartengono le filosofie proposte	Abilità	sapere ricostruire le problematiche affrontate, sapere usare la terminologia specifica, sapere definire concetti, sapere individuare e comprendere caratteri e ragioni dei problemi affrontati, sapere analizzare i brani proposti, ricostruirne le strategie argomentative, sintetizzarne le tesi fondamentali e ricondurle al pensiero dell'autore	Competenze	dimostrare disponibilità al dialogo e alla discussione, dimostrare attenta partecipazione alle lezioni, dimostrare impegno nello studio, saper esercitare il controllo del discorso						
	Conoscenze	premesse e sviluppi delle argomentazioni proposte, termini e concetti filosofici, contenuto dei brani proposti tratti dalle opere dei filosofi, contesti storico-culturali cui appartengono le filosofie proposte											
	Abilità	sapere ricostruire le problematiche affrontate, sapere usare la terminologia specifica, sapere definire concetti, sapere individuare e comprendere caratteri e ragioni dei problemi affrontati, sapere analizzare i brani proposti, ricostruirne le strategie argomentative, sintetizzarne le tesi fondamentali e ricondurle al pensiero dell'autore											
Competenze	dimostrare disponibilità al dialogo e alla discussione, dimostrare attenta partecipazione alle lezioni, dimostrare impegno nello studio, saper esercitare il controllo del discorso												
Contenuti	<table border="1"> <tr> <td colspan="3" style="text-align: center;">Modulo n°1 - La ricerca filosofica post hegeliana -</td> </tr> <tr> <td>Prerequisiti</td> <td colspan="2"> <ul style="list-style-type: none"> • conoscere le principali teorie metafisiche, epistemologiche e gnoseologiche dell'età moderna • modulo n°1 </td> </tr> <tr> <td>Tempi</td> <td>Verifiche finali</td> <td>Metodologie e strumenti</td> </tr> <tr> <td>45 h comprensive di verifiche</td> <td> prove orali operate: <ul style="list-style-type: none"> • sui testi degli autori • sul rapporto testo/contesto/autore • esercitazioni su test a risposta aperta </td> <td> <ul style="list-style-type: none"> • lezioni frontali • discussioni organizzate • libro di testo • dizionario filosofico • brani tratti da opere dei filosofi trattati </td> </tr> </table>	Modulo n°1 - La ricerca filosofica post hegeliana -			Prerequisiti	<ul style="list-style-type: none"> • conoscere le principali teorie metafisiche, epistemologiche e gnoseologiche dell'età moderna • modulo n°1 		Tempi	Verifiche finali	Metodologie e strumenti	45 h comprensive di verifiche	prove orali operate: <ul style="list-style-type: none"> • sui testi degli autori • sul rapporto testo/contesto/autore • esercitazioni su test a risposta aperta 	<ul style="list-style-type: none"> • lezioni frontali • discussioni organizzate • libro di testo • dizionario filosofico • brani tratti da opere dei filosofi trattati
Modulo n°1 - La ricerca filosofica post hegeliana -													
Prerequisiti	<ul style="list-style-type: none"> • conoscere le principali teorie metafisiche, epistemologiche e gnoseologiche dell'età moderna • modulo n°1 												
Tempi	Verifiche finali	Metodologie e strumenti											
45 h comprensive di verifiche	prove orali operate: <ul style="list-style-type: none"> • sui testi degli autori • sul rapporto testo/contesto/autore • esercitazioni su test a risposta aperta 	<ul style="list-style-type: none"> • lezioni frontali • discussioni organizzate • libro di testo • dizionario filosofico • brani tratti da opere dei filosofi trattati 											

UD n°1 - Dalla critica a Hegel alla svolta auspicata da Nietzsche -		
Contenuti	Antologia	
<ul style="list-style-type: none"> ➤ la Sinistra hegeliana e Marx ➤ la metafisica della volontà di Schopenhauer ➤ linee generali del pensiero di Kierkegaard ➤ Feuerbach e la critica della religione ➤ gli aspetti filosofici della psicoanalisi di Freud ➤ linee generali del pensiero di Nietzsche 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ K. Marx, da “Il Manifesto del Partito Comunista” ➤ A. Schopenhauer, da “Il mondo come volontà e rappresentazione” ➤ S. Kierkegaard, da “Enten Eller” ➤ L. Feuerbach, da “L’essenza del Cristianesimo” ➤ F. Nietzsche, da “La nascita della tragedia” ➤ S. Freud, da “Il disagio della civiltà” 	
UD n°2 - Società e filosofia -		
Contenuti	Antologia	
<ul style="list-style-type: none"> ➤ linee generali del Positivismo ➤ linee generali del Positivismo sociale ➤ cenni sul pensiero di Comte, Darwin, Spencer 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ A. Comte, da “Catechismo positivista” 	
Modulo n°2 - L’epoca post-moderna -		
Prerequisiti	<ul style="list-style-type: none"> • conoscere le principali teorie metafisiche, epistemologiche e gnoseologiche dell’età moderna 	
Tempi	Verifiche finali	Metodologie e strumenti
22 h comprehensive di verifiche	prove orali operate: <ul style="list-style-type: none"> • sui testi degli autori • sul rapporto testo/contesto/autore • esercitazioni su test a risposta aperta 	<ul style="list-style-type: none"> • lezioni frontali • discussioni organizzate • libro di testo • dizionario filosofico • brani tratti da opere dei filosofi trattati

➤	UD n°1 - Il Post-modernismo -	
➤	Contenuti	➤ Antologia
➤	Caratteri generali dell'epoca post-moderna	Passi tratti da “La ribellione delle masse”.
➤	La società secondo Ortega Y Gasset	
➤	Modulo n°3 – Riepilogo - tempi: 15 ore	
➤	UD n°1 - Riepilogo -	
➤	Contenuti	➤ Pratica
➤	Riepilogo pensiero dei filosofi presi in esame	Elaborazione di mappe concettuali Esercitazioni su test a risposta aperta
➤	Riepilogo problematiche affrontate	

SCHEDA INFORMATIVA DI LINGUA E CIVILTÀ' INGLESE

Docente	Prof.ssa Roberta Borruto	
Ore effettive di lezione fino al 15 Maggio 2017	N° 70	
Libri di testo	Performer Culture & Literature (Spiazzi); Essential Grammar (Gallagher)	
Profilo della classe	<p>La classe ha dimostrato un iniziale andamento altalenante in termini di partecipazione ed impegno, Tuttavia ,nonostante le difficoltà iniziali, si è distinto un piccolo gruppo di allievi più motivati ed attenti che hanno contribuito allo sviluppo dei temi con interventi, riflessioni e a volte con lavori di approfondimento e ricerca personale. Altri, pur mantenendo un comportamento sostanzialmente corretto, hanno necessitato di stimoli e domande dirette da parte del docente per entrare in dialogo, con risultati comunque positivi.</p> <p>Infine un esiguo numero di allievi, non sempre costante nell'impegno, opportunamente sollecitati, ha comunque raggiunto gli obiettivi minimi.</p> <p>Il programma è stato adattato alle esigenze della classe, e ha subito solo alcune semplificazioni , rispetto alla programmazione di inizio anno.</p> <p>Il comportamento degli alunni è stato sostanzialmente corretto.</p>	
Obiettivi raggiunti	Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Consolidamento e ampliamento delle strutture morfosintattiche di base; • Consolidamento delle capacità di lettura e comprensione del testo. Conoscenza delle caratteristiche delle diverse tipologie letterarie. • Conoscenza dei diversi tipi di linguaggio letterario; • Conoscenza dei generi letterari, della loro contestualizzazione storico-sociale e il pensiero degli autori
	Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione di testi scritti di tipo letterario e di attualità; • Analisi, sintesi e commento un testo letterario; • Individuare i principali nuclei tematici del testo. • Produzione di semplici testi, orali e scritti, adeguati ai diversi contesti (orali e scritti) di tipo descrittivo, espositivo e argomentativo.
	Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Elaborazione di una conversazione in L2, funzionale al contesto e alla situazione della comunicazione, • Individuare i principali nuclei tematici del testo individuando voce narrante e punto di vista del narratore. • Essere in grado di individuare i temi dominanti di un testo. • Realizzazione di confronti tra culture diverse.
Contenuti (fino al 15 maggio)	<ul style="list-style-type: none"> • <u>The Romantic Age:</u> William Wordsworth (Daffodils pag.218); John Keats. • <u>The Victorian Age</u> <u>Different types of novel:</u> C. Dickens (Oliver Twist, Text pag. 303) O. Wilde and The Aesthetic Movement 	

	<p>(The Picture of Dorian Gray, Text pag.354) Victorian Hypocrisy : R.L. Stevenson (The strange case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde, Text pag.338)</p> <ul style="list-style-type: none"> <p><u>The Modern Age</u> <u>Modern Poetry</u>: The War Poets (R. Brooke, The Soldier–W. Owen, Dulce et Decorum Est) Imagism and Symbolism T. S. Eliot (The Waste Land, Text pag.433/434, The Burial of the Dead.I e II) <u>Da svolgere:</u> <u>Modern Novel</u>: J. Joyce (Ulysses: The funeral pag.449) <u>Virginia Woolf</u>. <u>The dystopian novel</u> :George Orwell (1984 : Big Brother is watching you, pag.534) <u>The theatre of the Absurd</u>: Samuel Beckett .</p>
Metodologie	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale; • Lavoro di gruppo; • Didattica Laboratoriale.
Mezzi, strumenti e materiali didattici	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo; • Laboratorio; • Sussidi audio-visivi.
Tipologie delle prove di verifica	<ul style="list-style-type: none"> • Verifiche scritte ed orali; • Compiti a casa; • Ricerche.
Criteri di valutazione	<p>Per le griglie di valutazione delle prove scritte ed orali si fa riferimento alla programmazione del consiglio di classe.</p>

SCHEMA INFORMATIVA DI SCIENZE UMANE

Docente	Prof.ssa Maria Concetta Leonardis	
Ore effettive di lezione fino al 15 maggio 2017	134 ore	
Libri di testo	Antropologia Sociologia – U.Avalle M.Maranzana P.Sacchi E.Serafino Percorsi di Scienze Umane (Lm Libro Misto) Zanichelli. Pedagogia U.Avalle M.Maranzana- Pedagogia Storia e Temi- Dal Novecento ai giorni nostri- Ed.Interattiva (Quinto Anno) Paravia	
Profilo della classe	La relazione educativo-didattica instaurata con la classe, composta da 15 allievi, ha avuto inizio a partire da quest'anno. Dalle prove d'ingresso e dalle prime verifiche condotte nella parte iniziale dell'anno scolastico, è stato rilevato un livello medio-basso di conoscenze e competenze. I contenuti del programma di Scienze Umane sono stati proposti in forma concettuale e semplice per agevolare lo studio e l'impegno degli allievi, soprattutto di coloro non particolarmente attratti dalla disciplina. La classe ha manifestato un atteggiamento, in generale, scarsamente propositivo, pur se con interesse ed impegno diversificati. Le carenze formative evidenziate durante lo sviluppo dei percorsi tematici dagli allievi più fragili ed insicuri sono state colmate con risultati appena sufficienti. L'applicazione allo studio discontinua e superficiale ha sollecitato interventi diretti al raggiungimento degli obiettivi minimi. Il livello di preparazione raggiunta risulta per pochi allievi discreta, per altri sufficiente, un piccolo gruppo evidenzia ancora una preparazione frammentaria, molto debole ed insicura. Le strategie educative sono state finalizzate alla valorizzazione delle attitudini degli allievi e al recupero delle carenze cercando di adeguare la didattica ai mezzi cognitivi di ognuno. I rapporti interpersonali all'interno della classe non sono stati sempre distesi. Nei rapporti scuola famiglia si è registrata una scarsissima partecipazione.	
Obiettivi raggiunti	Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscono gli elementi caratterizzanti le discipline oggetto di studio; comprendono il linguaggio specifico delle discipline; possiedono gli strumenti necessari per orientarsi nella realtà multiculturale.
	Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Espongono oralmente i contenuti disciplinari utilizzando le conoscenze acquisite; producono brevi testi scritti sulle tematiche disciplinari; collegano in modo interdisciplinare semplici tematiche usando il linguaggio specifico.
	Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Sono in grado di partecipare consapevolmente alla comunità di appartenenza, hanno sviluppato la capacità di comprendere i problemi relativi alla vita di oggi; hanno sviluppato uno spirito critico.
Contenuti	ANTROPOLOGIA E SOCIOLOGIA Persona, genere, corpo - le concezioni culturali di uomo e donna, corpo e genere. Culture, identità, convivenza – movimenti migratori e scambi globali, cultura, religione e identità. Forme religiose e rituali - Il sacro e la sua funzione sociale, il rituale come linguaggio simbolico. L'individuo e la sociologia: persona, personalità e identità sociale in chiave sociologica. L'orientamento dell'azione sociale: il controllo e la devianza. La socializzazione e le politiche: famiglia e scuola come agenzie di socializzazione.	

	<p>Il disagio, i servizi e le politiche: malattia, diversa abilità, svantaggio e servizi. Multiculturalità, natura e difficoltà: l'individuo nella società multiculturale e globalizzata. Razzismo, antisemitismo, xenofobia. I mass media e la società di massa.</p> <p>PEDAGOGIA</p> <p>L'attivismo pedagogico e le "scuole nuove": le prime esperienze in Inghilterra Reddie, Baden Powell, in Francia Demolins, e in Italia Pasquali e le sorelle Agazzi. Dewey e l'attivismo statunitense, l'attivismo scientifico europeo Montessori, Decroly, Claparede, Kerschensteiner.</p> <p>L'attivismo tra filosofia e pratica: Maritain. La psicopedagogia del Novecento Freud e la rivoluzione psicoanalitica, Piaget e la psicologia genetica. La psicopedagogia statunitense Bruner, la psicologia in Russia Wygotskij. La crisi dell'educazione e le nuove frontiere della pedagogia, Morin e il pensiero della complessità, Don Milani e l'esperienza di Barbiana. I mass-media, le tecnologie e l'educazione, il ruolo della scuola nell'educazione ai mass-media, la didattica multimediale e l'uso del computer a scuola. Il disadattamento, lo svantaggio educativo, l'educazione interculturale, la diversa abilità.</p>
Metodologie	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lavoro di gruppo e di ricerca • didattica laboratoriale • analisi di documenti
Mezzi, strumenti e materiali didattici	<ul style="list-style-type: none"> • libri di testo • altri manuali di Scienze Umane • fotocopie • laboratorio multimediale
Tipologie delle prove di verifica	<ul style="list-style-type: none"> • Interrogazioni • Verifiche scritte • Compiti a casa • Quesiti a risposta aperta e a scelta multipla
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze delle diverse tematiche • Rielaborazione personale e capacità critica • Partecipazione all'attività didattica • Impegno e progresso rispetto alla situazione di partenza

SCHEDA INFORMATIVA DI MATEMATICA

Docente	Prof.ssa Crupi Giuliana	
Ore effettive di lezione fino al 15 maggio 2017	N °74	
Libri di testo	Bergamini Trifone Barozzi - Corso Base blu 2.0 di matematica-Vol 5-Zanichelli	
Profilo della classe	La classe si presenta eterogenea sia nella partecipazione al dialogo sia nella maturità personale raggiunta. Nello specifico un piccolo gruppo di allievi è riuscito a ottimizzare le capacità logico-operative arrivando ad un livello buono, un altro gruppo ha manifestato difficoltà nel comprendere il linguaggio scientifico di base e nell'applicare i concetti. Inoltre, alcune alunni hanno dimostrato la volontà di migliorare la qualità del proprio apprendimento cercando di superare i propri limiti. Il comportamento è stato improntato alla correttezza e al rispetto delle regole di convivenza. Nel complesso il livello di motivazione e di partecipazione delle studentesse è risultato sufficiente.	
Obiettivi raggiunti	Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Fare le differenze tra le varie funzioni • Riconoscere il dominio delle funzioni • Capire il concetto di limite • Stabilire quali sono le forme di indeterminazione • Individuare graficamente le discontinuità delle funzioni • Riconoscere i vari tipi di derivata.
	Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Esprimersi in modo chiaro e univoco • Chiarire i punti di partenza di una teoria • Indicare con precisione il significato dei termini scientifici • Contestualizzare gli argomenti
	Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Saper dedurre in modo coerente • Saper osservare il mondo materiale e suoi fenomeni • Saper confrontare le varie teorie matematiche • Saper passare dal concreto all'astratto
Contenuti	<p><u>Funzione reale di variabile reale</u> Definizione di funzione reale di variabile reale. Dominio, condominio e grafico di una funzione. Funzioni monotone, funzioni periodiche, funzioni pari e dispari.</p> <p><u>Limiti di una funzione</u> Definizioni. Concetto di limite di una funzione. Limite infinito di una funzione in un punto. Limiti che si presentano in forma indeterminata. Asintoti verticali, orizzontali, ed obliqui di una funzione. . Calcolo di limiti. Teorema di unicità del limite e della permanenza del segno</p> <p><u>Funzioni continue</u> Definizione di funzione continua in un punto ed in un intervallo. Esempi di funzioni continue.</p> <p><u>Teoria delle derivate</u> Definizione di derivata. Derivate di alcune funzioni elementari. Regole di derivazione. Continuità e derivabilità. Teorema di Rolle. Teorema di Lagrange</p>	
Metodologie	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali e interattive • lezioni di gruppo e individuali. 	
Mezzi, strum. e mat. didattici	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo • Testi didattici di supporto • Schede predisposte dal docente 	
Tipologie delle prove di verifica	<ul style="list-style-type: none"> • Interrogazioni alla lavagna; • Valutazioni dal posto; • Relazioni. 	
Criteri di valutazione	Dalle verifiche è scaturita la valutazione che ha tenuto conto: del progresso evolutivo dell'alunno rispetto alla situazione di partenza, delle sue capacità espressive e logiche, nonché della frequenza, dell'interesse, della partecipazione e dell'impegno profusi nel processo di apprendimento. Per la valutazione delle prove ci si è avvalsi delle griglie elaborate dal Dipartimento e presenti nel POF.	

SCHEDA INFORMATIVA DI FISICA

Docente	Prof.ssa Crupi Giuliana	
Ore effettive di lezione fino al 15/ 5 2017	N °33	
Libri di testo	Amaldi, Amaldi 2.0 Zanichelli	
Profilo della classe	La classe si presenta eterogenea sia per quanto riguarda le abilità di base, il senso di responsabilità ed il desiderio di autorealizzazione ed affermazione Alcuni alunni si sono distinti per l'impegno costante, motivazione, interesse ed hanno fornito apporti personali e costruttivi. Il comportamento è stato improntato alla correttezza e al rispetto delle regole di convivenza. Nel complesso il livello di motivazione e di partecipazione delle studentesse è risultato sufficiente.	
Obiettivi raggiunti	Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • I principali fenomeni elettrici; • Concetto di campo elettrico; • I principali fenomeni magnetici; • Concetto di campo magnetico; • Analogie e differenze tra i due campi.
	Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare il periodo storico in cui avvengono le scoperte; • Applicare i concetti teorici agli esercizi; • Capire l'importanza delle scoperte fisiche del passato; • Utilizzare le conoscenze acquisite in ambiti diversi:chimico, fisico, ecc.
	Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Saper riferire i concetti fondamentali di un argomento utilizzando un adeguato linguaggio scientifico; • Saper cogliere il significato essenziale di una comunicazione e utilizzare i concetti appresi per formulare asserzioni di conoscenza; • Saper utilizzare schemi logici; • Sapersi porre problemi e trovare soluzioni nell'ambito delle discipline studiate.
Contenuti	<p>La carica elettrica e la legge di Coulomb Elettrizzazione per strofinio. I conduttori e gli isolanti. Elettrizzazione per contatto. La carica elettrica.. La legge di Coulomb.</p> <p>Il campo elettrico Il concetto di campo elettrico. Il vettore campo elettrico. Le linee di campo. Campo elettrico di alcune particolari distribuzioni di cariche. Il flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie. Il teorema di Gauss per il campo elettrico. Il campo elettrico di un condensatore. L'energia potenziale elettrica. Lavoro del campo elettrico uniforme e di una carica puntiforme. Il potenziale di una carica puntiforme. Il condensatore. I condensatori in serie e in parallelo.</p> <p>La corrente elettrica continua La corrente elettrica. I generatori di tensione. Il circuito elettrico. La prima legge di Ohm. conduttori ohmici in serie e parallelo. Effetto Joule- Passaggio della corrente nei liquidi e nei gas.</p> <p>Fenomeni magnetici fondamentali Magneti naturali e artificiali. Le linee di campo magnetico. Confronto tra campo magnetico e il campo elettrico. Forze che si esercitano tra magneti e correnti e tra correnti e correnti. La definizione di Ampere. L'esperienza di Oersted e di Faraday. Campo magnetico generato da un solenoide e da una spira</p> <p>Onde elettromagnetiche Definizione- Dualismo onda- corpuscolo-Lo spettro elettromagnetico.</p>	
Metodologie	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali e interattive • Lavori di gruppo e individuali • Approfondimenti mediante letture, laboratori multimediali. 	
Mezzi, strum. e materiali didattici	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo • Letture e approfondimenti • Schemi • Appunti 	
Tipologie delle prove di verifica	<ul style="list-style-type: none"> • Verifiche orali • Interrogazioni • Discussioni • Ascolto • Interventi dal banco. 	
Criteri di valutazione	Dalle verifiche è scaturita la valutazione che ha tenuto conto: del progresso evolutivo dell'alunno rispetto alla situazione di partenza, delle sue capacità espressive e logiche, nonché della frequenza, dell'interesse, della partecipazione e dell'impegno profusi nel processo di apprendimento. Per la valutazione ci si è avvalsi delle griglie elaborate dal Dipartimento e presenti nel POF.	

SCHEMA INFORMATIVA DI SCIENZE NATURALI

Docente	Prof.ssa Giuseppa Ondino	
Ore effettive di lezione fino al 15 maggio 2017	N °54	
Libri di testo	H. Curtis - N. Sue Barnes – A. Schnek – G. Flores – L. Gandola – R. Odone Percorsi di scienze naturali Dalla tettonica alle biotecnologie ZANICHELLI	
Profilo della classe	La classe, vivace per quanto riguarda l'andamento disciplinare, si presenta eterogenea, sia nella partecipazione al dialogo, sia nella maturità raggiunta. Un piccolo gruppo di allievi ha dimostrato senso di responsabilità, impegno e partecipazione continua, raggiungendo risultati che possono ritenersi buoni; altri hanno manifestato un'evoluzione graduale, dimostrando volontà di migliorare il proprio metodo di studio e superare le difficoltà incontrate con profitto da ritenersi soddisfacente. Un terzo gruppo, infine, culturalmente più fragile e superficiale nell'applicazione, o, pur capace, ma discontinuo nell'impegno e nella partecipazione, ha conseguito risultati non adeguati alle proprie potenzialità o addirittura ha raggiunto i livelli minimi di sufficienza nelle conoscenze generali. I risultati ottenuti possono considerarsi, complessivamente, soddisfacenti perché gli obiettivi disciplinari preposti appaiono, in gran parte, conseguiti. Le strategie educative sono state finalizzate alla valorizzazione delle attitudini degli allievi ed al recupero di eventuali carenze, cercando di adeguare la didattica ai diversi mezzi cognitivi.	
Obiettivi raggiunti	Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Sanno illustrare con linguaggio e terminologia appropriata le proprietà del carbonio e i gruppi funzionali • Descrivono struttura, proprietà e funzioni delle più importanti molecole biologiche e le loro trasformazioni chimiche • Conoscono le biotecnologie e le loro applicazioni • Conoscono le cause dei principali fenomeni endogeni
	Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Sanno riconoscere i composti organici in base al gruppo funzionale • Sanno descrivere i processi metabolici e le loro interazioni • Hanno capito il significato e le prospettive future legate alle biotecnologie • Sanno descrivere i possibili effetti dei fenomeni sismici e vulcanici sul territorio
	Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Sanno rilevare l'importanza dei composti organici nella società moderna • Hanno compreso che il fenomeno della vita si basa sull'interazione tra determinate molecole organiche e le strutture cellulari • Sanno correlare i processi metabolici al flusso di energia che attraversa il mondo vivente • Sanno come prevenire, attraverso l'attività umana, gli eventuali danni causati dalla dinamica endogena
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche dell'atomo di carbonio • Idrocarburi alifatici ed aromatici • I gruppi funzionali e i relativi composti organici 	

	<ul style="list-style-type: none"> • Le biomolecole : carboidrati – lipidi - proteine - acidi nucleici • Le trasformazioni chimiche all'interno della cellula • Il metabolismo dei carboidrati • Le biotecnologie e le loro applicazioni: la clonazione e gli OGM • Fenomeni vulcanici e sismici • Tettonica delle placche <p style="text-align: center;"><u>Modulo CLII</u></p> <p style="text-align: center;">“The molecular diversity of life: the biomolecules”</p> <ul style="list-style-type: none"> • Carbon: the basic element of biomolecules • Carbohydrates: energy sources and structural components • Lipids: energy storage and protection • Proteins: a wide variety of vital function • Nucleic acids: directors of cell activity • The nucleotide ATP: the cell energy carrier
Metodologie	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale e interattiva • Discussione • Risoluzione guidata di esercizi • Esercitazioni individuali e di gruppo • Simulazioni
Mezzi, strumenti e materiali didattici	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo • Audiovisivi • Dispense • Riviste scientifiche
Tipologie delle prove di verifica	<ul style="list-style-type: none"> • Interrogazione orale periodica individuale • Test di verifica di diversa tipologia relativi ai segmenti curriculari • Discussione di gruppo
Criteri di valutazione	Per la valutazione periodica e finale si è tenuto conto oltre che delle conoscenze, abilità e competenze, secondo gli indicatori della griglia di valutazione del POF, dell'attenzione e partecipazione all'attività didattica, dell'impegno, del grado di maturità conseguito, dei progressi rispetto alle condizioni iniziali e della volontà di migliorare.

SCHEDA INFORMATIVA DI STORIA DELL'ARTE

SCHEDA INFORMATIVA DI STORIA DELL'ARTE					
Docente	Angela Pia Furfaro				
Ore effettive di lezione fino al 15 maggio 2017	10 ore dalla Prof. Francesca Luppino 5 ore Prof. Tonino Mario Gulli 29 ore (dal 19.12.2016) _ 7 ore fino a 10.06.2017				
Libri di testo	Cricco Giorgio - Di Teodoro Francesco "ITINERARIO NELL'ARTE. DALL'ETÀ DEI LUMI AI GIORNI NOSTRI"- VOLUME 3 - ZANICHELLI EDITORE				
Profilo della classe di	<p>La classe, nel corso dell'intero anno, ha registrato un andamento didattico disciplinare problematico, che come confermatomi dai colleghi, che mi hanno anticipato, è in linea con gli anni precedenti; tale condizione non ha comunque determinato ritardi nello svolgimento del programma proposto nel documento di programmazione iniziale.</p> <p>Il programma ha riguardato le correnti artistiche che si sono formate dal 1800 partendo con il Neoclassicismo per proseguire fino alle Avanguardie del 1900 fino alla crisi delle avanguardie per arrivare all'arte dopo la seconda guerra mondiale.</p> <p>I livelli di preparazione degli studenti risultano, pertanto, anche sulla base delle verifiche costantemente operate nel corso dell'anno, sia in termini di conoscenze che in termini di competenze, mediamente sufficienti, in alcuni casi discreti. La sensibilità artistica è stata più volte sollecitata ma è stata riscontrata la difficoltà di espressività emotiva.</p> <p>Nel corso del programma è stata sollecitata una particolare attenzione ai temi relativi all'evoluzione artistica in base ai periodi storici e letterari paralleli.</p> <p>I rapporti didattici e personali all'interno della classe si sono attenuti ai valori generali propri dei principi della Democrazia, della partecipazione, della cittadinanza attiva e del rispetto interpersonale tra docente e studenti e degli studenti tra di loro.</p> <p>Alcuni alunni presentano un alto numero di assenze che non hanno favorito i loro processi di apprendimento della materia.</p>				
Obiettivi raggiunti	<table border="1"> <tr> <td>Conoscenze</td> <td>Comprendere ed apprezzare un'opera d'arte intesa anche come forma di comunicazione; Conoscere i principali periodi della storia dell'arte; Conoscere i diversi stili ed artisti con le loro particolarità nel linguaggio artistico.</td> </tr> <tr> <td>Abilità</td> <td>Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi</td> </tr> </table>	Conoscenze	Comprendere ed apprezzare un'opera d'arte intesa anche come forma di comunicazione; Conoscere i principali periodi della storia dell'arte; Conoscere i diversi stili ed artisti con le loro particolarità nel linguaggio artistico.	Abilità	Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi
	Conoscenze	Comprendere ed apprezzare un'opera d'arte intesa anche come forma di comunicazione; Conoscere i principali periodi della storia dell'arte; Conoscere i diversi stili ed artisti con le loro particolarità nel linguaggio artistico.			
Abilità	Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi				

		formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio; Individuare le caratteristiche fondamentali di un'opera d'arte: l'apporto individuale dell'artista, il contesto socioculturale entro il quale questa si è formata, la destinazione e la funzione dell'arte
	Competenze	osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.).

Contenuti	<p>PRIMO OTTOCENTO: Neoclassicismo con la pittura di Jacques Louis David, Jean Auguste Dominique Ingres, Francisco Goya e la scultura di Antonio Canova: il Romanticismo con la pittura di Caspar David Fiedrich, Theodore Gericault ed Eugine Delacroix.</p> <p>SECONDO OTTOCENTO: Realismo in Francia con Jean Francois Millet e Gustav Courbet oltre al Pittura in Italia con i Macchiaioli (Giovanni Fattori); Impressionismo con Edouard Manet, Claude Monet, Pierre Auguste Renoir e Edgar Degas</p> <p>FINE OTTOCENTO – POSTIMPRESSIONISMO ED ESPRESSIONISMO: Puntinismo con Seurat (Divisionismo in Italia) , Paul Cezanne, Henri de Toulouse Lautrec, Vincent Van Gogh, Paul Gauguin con il Simbolismo che richiama la Scuola di Parigi (Marc Chagall) e i FAUVES (Henri Matisse), Edvard Munch;</p> <p>STILE LIBERTY, ART. NOUVEAU, SECESSIONE e MODERNISMO – l'Art Nouveau con le pitture di Gustave Klimt e il modernismo catalano con Antoni Gaudi.</p> <p>LE AVANGUARDIE: Cubismo con Pablo Picasso; il Futurismo con Umberto Boccioni; il Surrealismo con Renè Magritte; la Pittura Metafisica in Italia con Giorgio De Chirico</p> <p>L'ARTE FRA LE DUE GUERRE MONDIALI (1918 – 1945): La crisi delle Avanguardie in Italia; Realismo Statunitense (Edward Hopper) e Realismo epico in Messico (Frida Kahlo);</p> <p>L'ARTE DOPO LA SECONDA GUERRA MONDIALE: Espressionismo astratto americano con Jackson Pollock; la Pop Art con Andy Warhol; il Postmodernismo - Graffitismo con Keith Haring.</p>
Metodologia	<p>La lezione frontale con presentazioni di contenuti e dimostrazioni logiche è stata alternata da lezioni interattive con discussione sulle tematiche ed i diversi periodi grazie anche ad interrogazioni collettive. Il rapporto didattico, impostato in forma dialogica tra docente/studenti e studente/studente, è stato anche supportato da schede tematiche sintetiche elaborate alla lavagna e dall'utilizzo di supporti informatici multimediali (dvd, filmati). L'utilizzo di supporti multimediali, in base anche alla conoscenza degli studenti, è stato possibile realizzare l'esercitazione pratica di ricerca ed elaborazione.</p>

Mezzi_strumenti e materiali didattici	Libro di testo, Contenuti didattici digitali, Schede tematiche sintetiche, Visione delle immagini di approfondimento tramite immagini e filmati su pc.
Tipologie delle prove di verifica	Nel trimestre è stato effettuato 1 prova orale. Nel pentamestre successivo sono state fatte 3 verifiche, di cui 1 scritta con domande a risposta chiusa e multipla e n° 2 orali.
Criteri di valutazione	I criteri di valutazione applicati, sia per le prove scritte che per quelle orali, sono quelli indicati dal Piano dell’Offerta Formativa dell’Istituto nell’ambito degli Indirizzi e delle indicazioni espresse dal Collegio dei Docenti. Tali criteri hanno riguardato, in maniera particolare, la valutazione relativa a: <ul style="list-style-type: none"> ○ Conoscenze ○ Abilità ○ Competenze

SCHEMA INFORMATIVA DI SCIENZE MOTORIE

Docente	Lofaro Giovanna	
Ore effettive di lezione fino al 15 maggio 2017	Cinquantadue	
Libri di testo	G. Fiorini S. Coretti "In movimento" Marietti Scuola	
Profilo della classe	<p>La 5^a F Liceo delle Scienze Umane è composta da 15 alunni alcuni dei quali presenti fin dal primo anno altri si sono integrati nel corso degli anni. I risultati finali cui la classe è pervenuta sono commisurati alle capacità, all'impegno e alla buona volontà dimostrati dai singoli alunni nel corso del quinquennio. Alcuni, hanno maturato una buona preparazione e raggiunto gli obiettivi prefissati con risultati soddisfacenti. Il resto della classe ha risposto al dialogo educativo-didattico in maniera sufficiente, a causa di un impegno non adeguato.</p> <p>La classe nel complesso evidenzia buoni livelli di socializzazione.</p>	
Obiettivi raggiunti	Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i pilastri della salute: le dipendenze • Conoscere in forma basilare l'anatomia e la fisiologia del sistema nervoso e i benefici dell'attività fisica sullo stesso. • Conoscere le capacità motorie: capacità coordinative. • Conoscere i pilastri della salute: i rischi della sedentarietà e le dipendenze • Conoscere le principali regole delle degli sport acquatici e della pallacanestro.
	Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Essere in grado di eseguire percorsi motori in modo consapevole e corretto. • Eseguire esercizi e sequenze motorie allo scopo di migliorare le proprie capacità motorie. • Conoscere per prevenire i vari pericoli legati alla pratica dell'attività sportiva
	Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Saper rispettare e valorizzare il proprio corpo attraverso una sana e regolare attività motoria ed assumere comportamenti equilibrati per un corretto stile di vita. • Applicare in modo adeguato i principi fondamentali dell'allenamento sportivo. • Assumere comportamenti equilibrati nei confronti dell'organizzazione del proprio tempo libero.
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità motorie: le capacità coordinative • Sistema nervoso e benefici. • I pilastri della salute: le dipendenze. • Attività sportive: le attività in ambiente naturale, la pallacanestro. <p>CITTADINANZA E COSTITUZIONE: ETICA E RESPONSABILITÀ</p>	

SCHEDA INFORMATIVA DI SCIENZE MOTORIE

	<p style="text-align: center;">“Sport regole e fair play”: Lo sport e i suoi principi.</p> <ul style="list-style-type: none">• Attività ed esercizi a carico naturale. Attività ed esercizi di opposizione e resistenza. Attività ed esercizi con piccoli attrezzi. Attività ed esercizi di rilassamento, per il controllo segmentario e per il controllo della respirazione. Attività ed esercizi di coordinazione, scioltezza articolare, equilibrio in situazioni statiche e dinamiche. Attività ed esercizi eseguiti in varietà di ampiezza, di ritmo, in situazioni spazio-temporali variate. Circuiti misti. Giochi di squadra. Organizzazione di attività di arbitraggio degli sport di squadra. Conoscenze essenziali per quanto riguarda le norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni in caso di incidente.
Metodologie	Problem solving. Cooperative learning. Correlazione tra apprendimenti nuovi e acquisizioni passate. Gradualità dell’entità del carico nelle esercitazioni pratiche con difficoltà crescenti. Lavori di gruppo.
Mezzi, strumenti e materiali didattici	Libro di testo, strumenti multimediali, fotocopie. Esercitazioni pratiche, circuiti, piccoli attrezzi per l’attività sportiva. Lezioni frontali e interattive. Attrezzature sportive esterne (campo di pallavolo e pallacanestro).
Tipologie delle prove di verifica	- Test strutturati, prove pratiche, ricerche, approfondimenti individuali e/o di gruppo, colloqui, osservazione attenta e sistematica degli alunni.
Criteri di valutazione	La valutazione degli allievi terrà conto oltre che dei risultati delle diverse prove anche del comportamento, dei fattori condizionanti il conseguimento pieno degli obiettivi a causa di eventuali situazioni di disagio, del miglioramento delle conoscenze, abilità e competenze rispetto a quelle di partenza dell’impegno profuso, dell’interesse e partecipazione attiva al dialogo educativo nonché della frequenza scolastica ove questa vada a compromettere il rendimento scolastico.



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "L. NOSTRO / L. REPACI"

SIMULAZIONE PRIMA PROVA

Esame di Stato a.s. 2016/2017

TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO

Dante Alighieri, *Paradiso*, canto XI, versi 43-63 e 73-87: nel cielo del Sole Dante incontra san Tommaso d'Aquino, che gli narra la vita di san Francesco e ne esalta l'opera.

43 «Intra Tupino e l'acqua che discende
44 del colle eletto dal beato Ubaldo
45 fertile costa d'alto monte pende,
46 onde Perugia sente freddo e caldo
47 da Porta Sole; e di rietro le piange
48 per grave giogo Nocera con Gualdo.
49 Di questa costa, là dov'ella frange
50 più sua rattezza, nacque al mondo un sole,
51 come fa questo talvolta di Gange.
52 Però chi d'esso loco fa parole,
53 non dica Ascesi, ché direbbe corto,
54 ma Oriente, se proprio dir vuole.
55 Non era ancor molto lontan da l'orto
56 ch'el cominciò a far sentir la terra
57 de la sua gran virtute ogni conforto;
58 ché per tal donna, giovinetto, in guerra
59 del padre corse, a cui, come a la morte,
60 la porta del piacer nessun diserra;
61 e dinanzi a la sua spirital corte
62 *et coram patre* le si fece unito;
63 poscia di dì in dì l'amò più forte.

[...]

73 Ma perch'io non proceda troppo chiuso
74 Francesco e Povertà per questi amanti
75 Prendi oramai nel mio parlar diffuso.
76 La lor concordia e i lor lieti sembianti,
77 amore e meraviglia e dolce sguardo
78 facièno esser cagion di pensier santi;
79 tanto che 'l venerabile Bernardo
80 si scalzò prima, e dietro a tanta pace



81 corse e, correndo, li parve esser tardo.
82 Oh ignota ricchezza! Oh ben ferace!
83 Scalzasi Egidio, scalzasi Silvestro
84 dietro a lo sposo, sì la sposa piace.
85 Indi sen va quel padre e quel maestro
86 con la sua donna e con quella famiglia
87 che già legava l'umile capestro

1. Comprensione del testo

Individua nei versi riportati le tre parti della ricostruzione dell'evento: l'ambiente geografico, la scena iniziale della dedizione di Francesco alla vita religiosa, l'effetto di trascinamento sugli altri. Sviluppa una sintesi delle tre parti, in non più di 20 righe complessive.

2. Analisi del testo

2.1. Anche senza dare una precisa spiegazione della descrizione topografica dei versi 43-51, rileva nell'insieme e commenta, per il suo effetto di plasticità e di realismo paesaggistico, la frequenza dei nomi di luogo e dei termini geografici e climatici.

2.2. Per Perugia si nomina, al v. 47, la Porta Sole, così detta perché rivolta a Levante, da dove entrava in città sia il freddo (proveniente dalle vicine montagne nevose d'inverno), sia il caldo (al sorgere del sole). Il sole richiama il vero Oriente geografico (specificato mediante il nome del grande fiume indiano, il Gange) e diventa anche simbolo per indicare la figura del santo, che «nacque al mondo» proprio come un sole. Commenta questo passaggio da una scena di ambiente naturale all'immissione di elementi simbolici.

2.3. Interpreta letteralmente l'espressione dei versi 49-50 «questa costa, là dov'ella frange / più sua rattezza», con la quale si indica la posizione topografica di Assisi.

2.4. Dante usa la forma locale antica del nome di Assisi, cioè «Ascesi». In questo modo, può ricavare dal nome un significato allegorico, derivato da un verbo e da un sostantivo che si adattano chiaramente ai valori della vita del santo: quale verbo e quale sostantivo?

2.5. Nei versi da 58 fino alla fine la scelta della povertà come ideale di vita viene illustrata ripetutamente con una terminologia particolare: individuala e commentala.

2.6. L'ardore ascetico genera anche foga e concitazione di movimenti. In quali versi e con quali termini Dante descrive questo effetto, generato nei seguaci dall'esempio di Francesco? Bada anche al ritmo di alcuni versi e alla presenza di esclamazioni.

3. Interpretazione complessiva e approfondimenti

Nella ricostruzione della vicenda di san Francesco, Dante ha condensato un ampio capitolo di storia religiosa del nostro Medioevo. Né va dimenticato che il poeta ha messo questa ricostruzione in parallelo a quella dell'opera di san Domenico, altro campione di quella storia, e che tutto l'episodio è affidato alle parole di san Tommaso, massimo teologo dell'epoca. Attraverso queste veloci scene ideate dalla sua fantasia, Dante evoca importanti questioni di assetto che andava assumendo al suo tempo la struttura della Chiesa, bisognosa di organismi controllati da regole. Richiamandoti anche, se lo ritieni, ad illustrazioni figurative del santo, che ricordi, esprimi le tue considerazioni sull'importanza degli ordini religiosi, francescano e domenicano, nella storia della Chiesa e nella diffusione del messaggio evangelico nel mondo.



TIPOLOGIA B - REDAZIONE DI UN “SAGGIO BREVE” O DI UN “ARTICOLO DI GIORNALE”
(puoi scegliere uno degli argomenti relativi ai quattro ambiti proposti)

CONSEGNE

Svilupa l'argomento scelto o in forma di “saggio breve” o di “articolo di giornale”, utilizzando i documenti e i dati che lo corredano.

Se scegli la forma del “saggio breve”, interpreta e confronta i documenti e i dati forniti e su questa base svolgi, argomentandola, la tua trattazione, anche con opportuni riferimenti alle tue conoscenze ed esperienze di studio. Da' al saggio un titolo coerente con la tua trattazione e ipotizzane una destinazione editoriale (rivista specialistica, fascicolo scolastico di ricerca e documentazione, rassegna di argomento culturale, altro).

Se lo ritieni, organizza la trattazione suddividendola in paragrafi cui potrai dare eventualmente uno specifico titolo. Se scegli la forma dell' “articolo di giornale”, individua nei documenti e nei dati forniti uno o più elementi che ti sembrano rilevanti e costruisci su di essi il tuo ‘pezzo’.

Da' all'articolo un titolo appropriato ed indica il tipo di giornale sul quale ne ipotizzi la pubblicazione (quotidiano, rivista divulgativa, giornale scolastico, altro).

Per attualizzare l'argomento, puoi riferirti a circostanze immaginarie o reali (mostre, anniversari, convegni o eventi di rilievo).

Per entrambe le forme di scrittura non superare le quattro o cinque colonne di metà di foglio protocollo.

**1. AMBITO
ARTISTICO-
LETTERARIO**

ARGOMENTO: I luoghi dell'anima nella tradizione artistico-letteraria.

DOCUMENTI

Sempre caro mi fu quest'ermo colle,

e questa siepe, che da tanta parte

dell'ultimo orizzonte il guardo esclude.

Ma sedendo e mirando, interminati

spazi di là da quella, e sovrumani

silenzi, e profondissima quiete

io nel pensier mi fingo, ove per poco il
cor non si spaura. E come il vento

odo stormir tra queste

piante, io quello

infinito silenzio a questa

voce

vo comparando: e mi

sovvien l'eterno,

e le morte stagioni, e la

presente

e viva, e il suon di lei.

Così tra questa

immensità s'annega il

pensier mio:

e il naufragar m'è dolce in

questo mare.

G. LEOPARDI, *L'Infinito*, dai «Canti», 1819

«Addio, monti sorgenti dall'acque, ed elevati al cielo; cime inuguali, note a chi è cresciuto tra voi, e impresse nella sua mente, non meno che lo sia l'aspetto de' suoi più familiari; torrenti, de' quali distingue lo scroscio, come il suono delle voci domestiche; ville sparse e biancheggianti sul pendio, come branchi di pecore pascenti; addio! Quanto è tristo il passo di chi, cresciuto tra voi, se ne allontana!...Addio, casa natia, dove, sedendo, con un pensiero occulto, s'imparò a distinguere dal rumore de' passi comuni il rumore d'un passo aspettato con un misterioso timore...Addio, chiesa, dove l'animo tornò tante volte sereno, cantando le lodi del Signore; dov'era promesso, preparato un rito; dove il sospiro segreto del cuore doveva essere solennemente benedetto, e l'amore venir comandato, e chiamarsi santo; addio!»

A. MANZONI, *I promessi sposi*, VIII, 1840



Sempre un villaggio, sempre una campagna

mi ride al cuore (o piange), Severino:

il paese ove, andando, ci accompagna

l'azzurra vision di San Marino:

sempre mi torna al cuore il mio paese

cui regnarono Guidi e Malatesta,

cui tenne pure il Passator cortese,

re della strada, re della foresta.

Là nelle stoppie dove
singhiozzando
va la tacchina con
l'altrui covata,
presso gli stagni
lustreggianti, quando
lenta vi guazza l'anatra
iridata,

oh! fossi io teco; e
perderci nel verde,
e di tra gli olmi, nido
alle ghiandaie,
gettarci l'urlo che lungi
si perde
dentro il meridiano
ozio dell'aie;

.....
G. PASCOLI, *Myricae*, 1882

«...si udiva il mare che russava lì vicino, in fondo alla straduccia, e ogni tanto sbuffava, come uno che si volti e rivolti pel letto.... Le stelle ammiccavano più forte, quasi s'accendessero, e i *Tre Re* scintillavano sui *fariglioni* colle braccia in croce, come Sant'Andrea. Il mare russava in fondo alla stradiciuola, adagio adagio, e a lunghi intervalli si udiva il rumore di qualche carro che passava nel buio, sobbalzando sui sassi, e andava pel mondo il quale è tanto grande che se uno potesse camminare e camminare sempre, giorno e notte, non arriverebbe mai, e c'era pure della gente che andava pel mondo a quell'ora, e non sapeva nulla di compar Alfio, né della *Provvidenza* che era in mare, né della festa dei Morti; così pensava Mena sul ballatoio aspettando il nonno.»

G. VERGA, da *I Malavoglia*, 1881

«Faceva un caldo che non era scirocco e non era arsura, ma era soltanto caldo. Era come una mano di colore data sul venticello, sui muri gialletti della borgata, sui prati, sui carretti, sugli autobus coi grappoli agli sportelli. Una mano di colore ch'era tutta l'allegria e la miseria delle notti d'estate del presente e del passato. L'aria era tirata e ronzante come la pelle di un tamburo... Tutto un gran accerchiamento intorno a Roma, ...ma pure dentro Roma, nel centro della città, magari sotto il Cupolone: sì proprio sotto il Cupolone, che bastava mettere il naso fuori dal colonnato di Piazza San Pietro, verso Porta Cavalleggeri, e eccheli lì, a gridare, a prender d'aceto, a sfottere, in bande e in ghenghe intorno ai cinemetti, alle pizzerie, sparpagliati poco più in là, in via del Gelsomino, in via della Cava, sugli spiazzi di terra battuta delimitata dai mucchi di rifiuti dove i ragazzini di giorno giocano a palla.»

P. P. PASOLINI, *Ragazzi di vita*, 1955

Dove sono Elmer, Herman, Bert, Tom e Charley, uno morì in prigione, l'abulico, l'atletico, il buffone, l'ubriaccone, il rissoso? uno cadde da un ponte lavorando per i suoi cari - Tutti, tutti, dormono sulla collina. tutti, tutti dormono, dormono, dormono sulla collina.

Uno trapassò in una febbre,

Uno fu arso nella miniera,

Uno fu ucciso in rissa,

E. L. MASTERS, *La collina*, dall'«Antologia di Spoon River», trad. F. Pivano, 1943



Marc CHAGALL, *Il violinista sul tetto*, 1912



Vitebsk, che compare sullo sfondo, è il villaggio natale di Chagall, il “luogo dell’anima” a cui il pittore fa riferimento in tutta la sua esperienza di vita, anche nel fortunatissimo periodo parigino.

Il violinista sul tetto suggerisce la condizione dell’Ebreo nel mondo, instabile come quella di un musicista che cerca di suonare il suo strumento restando in equilibrio in cima ad una casa.

2. AMBITO SOCIO-ECONOMICO

ARGOMENTO: Alle basi della convivenza civile e dell’esercizio del potere: giustizia, diritto, legalità.

DOCUMENTI

«...l’uomo solo, tra gli animali, ha la parola:...la parola è fatta per esprimere ciò che è giovevole e ciò che è nocivo e, di conseguenza, il giusto e l’ingiusto: questo è, infatti, proprio dell’uomo rispetto agli altri animali, di avere, egli solo, la percezione del bene e del male, del giusto e dell’ingiusto e degli altri valori: il possesso comune di questi costituisce la famiglia e lo stato...quand’è perfetto, l’uomo è la migliore delle creature, così pure, quando si stacca dalla legge e dalla giustizia, è la peggiore di tutte...Ora la giustizia è elemento dello stato; infatti il diritto è il principio ordinatore della comunità statale e la giustizia è determinazione di ciò che è giusto.»

ARISTOTELE, *Politica*, I, Cap.1,2

«Osservate che la parola *diritto* non è contraddittoria alla parola *forza*, ma la prima è piuttosto una modificazione della seconda, cioè la modificazione più utile al maggior numero. E per giustizia io non intendo altro che il vincolo necessario per tenere uniti gl’interessi particolari, che senz’esso si scioglierebbono nell’antico stato d’insociabilità; tutte le pene che oltrepassano la necessità di conservare questo vincolo sono ingiuste di lor natura. Bisogna guardarsi di non attaccare a questa parola *giustizia* l’idea di qualche cosa di reale, come di una forza fisica, o di un essere esistente; ella è una semplice maniera di concepire degli uomini, maniera che influisce infinitamente sulla felicità di ciascuno; nemmeno intendo quell’altra sorta di giustizia che è emanata da Dio e che ha i suoi immediati rapporti colle pene e ricompense della vita avvenire.»

C. BECCARIA, *Dei delitti e delle pene*, Cap. II, 1764



«La domanda che ora dobbiamo porci è: ci sono principi chiari in base ai quali possiamo stabilire una distribuzione idealmente giusta dei diritti e dei privilegi, degli oneri e dei dolori, da assegnare agli esseri umani in quanto tali? C'è una posizione ampiamente diffusa secondo cui per rendere giusta una società si devono concedere certi *diritti naturali* a tutti i membri della comunità, e il diritto positivo deve come minimo incorporare e proteggere questi diritti, indipendentemente da quali altre regole esso possa poi contenere. Ma è difficile individuare nel senso comune il consenso sull'elenco preciso di questi diritti naturali, e ancor meno chiari sono quei principi da cui è possibile dedurli in modo sistematico.»

H. SIDGWICK, *I Metodi dell'etica*, Milano, 1995

«La giustizia è la prima virtù delle istituzioni sociali, così come la verità lo è dei sistemi di pensiero. Una teoria, per quanto semplice ed elegante, deve essere abbandonata o modificata se non è vera. Allo stesso modo, leggi e istituzioni, non importa quanto efficienti e ben congegnate, devono essere riformate o abolite se sono ingiuste. Ogni persona possiede un'inviolabilità fondata sulla giustizia su cui neppure il benessere della società nel suo complesso può prevalere. Per questa ragione la giustizia nega che la perdita della libertà per qualcuno possa essere giustificata da maggiori benefici goduti da altri...Di conseguenza, in una società giusta sono date per scontate eguali libertà di cittadinanza; i diritti garantiti dalla giustizia non possono essere oggetto né della contrattazione politica, né del calcolo degli interessi sociali...un'ingiustizia è tollerabile solo quando è necessaria per evitarne una ancora maggiore. Poiché la verità e la giustizia sono le virtù principali delle attività umane, esse non possono essere soggette a compromessi.»

J. RAWLS, *Una teoria della giustizia*, Milano, 1982

«Che l'idea di giustizia non si esaurisca nel fatto storico o positivo, ci è dimostrato dal suo perpetuo rinascere nella coscienza come esigenza assoluta...Senza cotesta vocazione e attività inesausta della coscienza, neppure si spiegherebbe la vita storica del diritto; poiché appunto da quella attitudine originaria ed insopprimibile dipende il plasmarsi e riplasmarsi continuo dei rapporti sociali e delle regole che li dominano...Chi viola leggermente le leggi scuote le basi stesse della vita civile, e vulnera le condizioni dalle quali dipende la rispettabilità della sua persona. Ma il culto della giustizia non consiste solo nell'osservanza della legalità, né vuole esser confuso con essa. Non coll'adagiarsi supinamente nell'ordine stabilito, né coll'attendere inerti che la giustizia cada dall'alto, noi rispondiamo veramente alla vocazione della nostra coscienza giuridica. Questa vocazione c'impone una partecipazione attiva e indefessa all'eterno dramma, che ha per teatro la storia, e per tema il contrasto tra il bene e il male, tra il diritto e il torto. Noi non dobbiamo solo obbedire alle leggi, ma anche vivificarle e cooperare al loro rinnovamento...Chi dice giustizia, dice subordinazione ad una gerarchia di valori; e nulla è più contrario a un tale principio che l'arbitraria rimozione dei limiti che separano il lecito dall'illecito, il merito dal demerito...Solo la giustizia risplende, guida sicura, sul vario tumulto delle passioni...Senza di essa, né la vita sarebbe possibile, né, se anche fosse, meriterebbe di essere vissuta.»

G. DEL VECCHIO, *La Giustizia*, Roma, 1959

«B...In una qualsiasi società, e dunque anche in una società democratica, la funzione fondamentale del diritto è quella di stabilire le regole dell'uso della forza. Le regole dell'uso della forza vuol dire: *chi* deve esercitare l'uso della forza (non chiunque, ma solo coloro che sono autorizzati ad esercitarla); *come* (con un giudizio regolato); *quando* (non in un qualsiasi momento, ma quando sono state completate le procedure definite dalla legge); *quanto* (non puoi punire un furtarello nello stesso modo in cui punisci un omicidio). In uno Stato di diritto una delle grandi funzioni delle leggi è quella di stabilire come deve essere usato il monopolio della forza legittima che lo Stato detiene.»

N. BOBBIO e M. VIROLI, *Dialogo intorno alla Repubblica*, Roma – Bari, 2001



3.AMBITO STORICO- POLITICO

ARGOMENTO: La nascita della Costituzione repubblicana: il laborioso cammino dalla dittatura ad una partecipazione politica compiuta nell'Italia democratica.

DOCUMENTI

«Il fascismo aveva condotto il paese alla catastrofe, come gli antifascisti avevano previsto. Ma la resistenza, contrariamente alle loro speranze, non fu una palingenesi. Non occorsero molti mesi...per accorgersi che il fascismo, nonostante la guerra sanguinosa che aveva scatenato, era stato una lunga parentesi, chiusa la quale la storia sarebbe cominciata più o meno al punto in cui la parentesi era stata aperta...La Resistenza non fu una rivoluzione e tanto meno la tanto attesa rivoluzione italiana: rappresentò puramente e semplicemente la fine violenta del fascismo e servì a costruire più rapidamente il ponte tra l'età postfascista e l'età prefascista, a ristabilire la continuità tra l'Italia di ieri e quella di domani.»

N. BOBBIO, *Profilo ideologico del Novecento*, Milano, 1993

«...Lo Statuto albertino fu fatto in un mese, dal 3 febbraio al 4 marzo 1848...fu una carta elargita da un sovrano il quale sapeva fino a che punto voleva arrivare; i suoi collaboratori, coloro che furono incaricati da lui di redigere quello Statuto, sapevano perfettamente quello che il sovrano voleva: non avevano da far altro che tradurre in articoli di legge le istruzioni già dosate da quell'unica volontà di cui lo Statuto doveva essere espressione... invece qui, in questa assemblea, non c'è una sola volontà, ma centinaia di libere volontà, raggruppate in decine di tendenze, le quali non sono d'accordo su quello che debba essere in molti punti il contenuto di questa nostra carta costituzionale; sicché essere riusciti, nonostante questo, a mettere insieme, dopo otto mesi di lavoro assiduo e diligente, questo progetto, è già una grande prova, molto superiore a quella che fu data dai collaboratori di Carlo Alberto, in quel mese di lavoro semplice e tranquillo...È molto semplice, quando è avvenuto un rinnovamento fondamentale, una rivoluzione, insomma, di carattere sociale, in cui le nuove istituzioni sociali vivono già nella realtà, in cui la nuova classe dirigente è già al suo posto, prendere atto di questa realtà e tradurre in formule giuridiche questa realtà... Noi invece ci troviamo qui non ad un epilogo, ma ad un inizio. La nostra rivoluzione ha fatto una sola tappa, che è quella della repubblica; ma il resto è tutto da fare, è tutto nell'avvenire.»

P. CALAMANDREI, *Discorso all'Assemblea Costituente del 4 marzo 1947*

«Nel corso del dibattito per la elaborazione della costituzione fu assai discusso il problema del rapporto che sarebbe dovuto intercorrere tra la nuova carta costituzionale e la società italiana:... da varie parti venne sottolineato come le nuove costituzioni tendano a codificare gli effetti di profondi sconvolgimenti sociali, generalmente conseguenti a rivoluzioni e come questo non fosse il caso dell'Italia postbellica. In tali condizioni, la costituzione non poteva non avere un carattere composito ed eterogeneo ed anche, per taluni aspetti, necessariamente programmatico... la più importante novità dell'Italia repubblicana rispetto a tutta la precedente storia unitaria consist(e) proprio nell'accordo su di un metodo di lotta politica e su alcuni principî generali, riassumibili nell'antifascismo, tra i partiti, e in modo particolare tra i partiti di massa. Ed è all'interno di questo quadro che dovranno essere viste non solo le trasformazioni strutturali veramente imponenti della società italiana nel secondo dopoguerra, ma anche la crescita civile realizzata attraverso la partecipazione dei cittadini, in quanto lavoratori, alla formazione della volontà generale.»

E. RAGIONIERI, *La storia politica e sociale*, in "Storia d'Italia", Einaudi, Vol. IV***, Torino, 1972

«Nell'Italia del dopoguerra non vi erano le premesse reali di una democrazia fondata sulle autonomie e su un diffuso autogoverno; le intuizioni acute e generose in questo senso di ristrette élites intellettuali e politiche non potevano certo riempire il vuoto di una evoluzione secolare di segno opposto. Le ricerche fatte sull'area culturale liberal-democratica sono molto esplicite nel riconoscere il carattere élitario e perfino accademico di quegli apporti, per giunta profondamente divisi fra tradizioni diverse;...Oggi avvertiamo che la società politica è più ampia e più ricca della società partitica: avvertiamo che le grandi manifestazioni che riempiono le piazze, in cui si realizza ancora il magico rapporto di immedesimazione delle grandi masse con i capi carismatici – i capi e non più il capo, per fortuna – non esauriscono la domanda di partecipazione politica di cui il paese è capace... La partecipazione delle classi lavoratrici alla vita dello



Stato, che è condizione essenziale della democrazia, non si esprime meccanicamente e stabilmente nei governi di unità popolare:... può benissimo esprimersi nelle forme dell'alternanza classica al potere di partiti che rappresentino forze sociali e tradizioni diverse. Ma le condizioni di questa alternanza in Italia non c'erano prima del fascismo e non sono state create nel breve periodo della collaborazione dei partiti antifascisti:...Non si può dunque considerare l'esito della fase costituente, per quanto riguarda gli equilibri politici, come la realizzazione di un modello.»

P. SCOPPOLA, *Gli anni della Costituente, fra politica e storia*, Bologna, 1980

4. AMBITO TECNICO- SCIENTIFICO

ARGOMENTO: «**Sensate esperienze**» e «**dimostrazioni certe**»: la nascita della scienza moderna.

DOCUMENTI

«La filosofia è scritta in questo grandissimo libro che continuamente ci sta aperto innanzi a gli occhi (io dico l'universo), ma non si può intendere se prima non s'impara a intender la lingua, e conoscer i caratteri, ne' quali è scritto. Egli è scritto in lingua matematica, e i caratteri son triangoli, cerchi, ed altre figure geometriche, senza i quali mezzi è impossibile a intenderne umanamente parola; senza questi è un aggirarsi vanamente per un oscuro labirinto.»

G. GALILEI, *Il Saggiatore*, 1623

«Siamo in uno dei grandi momenti dello spirito umano. Galileo scopre le immense possibilità offerte dalla modellizzazione matematica della realtà fisica, traducendo la sua meraviglia in queste frasi rimaste celebri [*quelle riportate nel brano precedente*]. Il fatto che la natura si esprima in linguaggio matematico, o, per utilizzare termini meno immaginosi, che concetti matematici collegati tramite equazioni e calcoli possano permettere di riprodurre e di prevedere il comportamento di oggetti fisici nel mondo reale resta ancor oggi, quattro secoli dopo Galileo, una fonte inesauribile di stupore...»

I. EKELAND, *Il migliore dei mondi possibili. Matematica e destino*, Torino, 2001

«I tentativi intesi a decifrare il grande romanzo giallo della natura sono altrettanto antichi quanto il pensiero umano. Tuttavia sono trascorsi appena più di trecento anni dacché gli scienziati cominciarono a comprendere il linguaggio in cui quel romanzo è scritto. Da allora in poi, dall'epoca cioè di Galileo e di Newton, la sua lettura ha proceduto speditamente. Mezzi e metodi d'indagine, volti a scoprire e a seguire nuovi indizi, vennero sempre più accresciuti e perfezionati. Fu così possibile risolvere alcuni degli enigmi della natura; tuttavia in non pochi casi le soluzioni proposte inizialmente sono apparse effimere e superficiali, alla luce di ulteriori indagini.»

A. EINSTEIN e L. INFELD, *L'evoluzione della fisica*, 1938

«Il progresso della civiltà non presenta una spinta uniforme verso le cose migliori...Le epoche nuove emergono relativamente improvvise, se consideriamo i millenni che la storia percorre...Il sedicesimo secolo della nostra era ha visto la scissione della cristianità dell'Occidente e l'avvento della scienza moderna...La Riforma fu un'insurrezione popolare e, per un secolo e mezzo, immerse l'Europa nel sangue. L'inizio del movimento scientifico non interessò invece che una minoranza dell'aristocrazia intellettuale...La tesi che intendo sviluppare è che il calmo sviluppo della scienza ha virtualmente dato un nuovo stile alla nostra mentalità, così che modi di pensare eccezionali in altri tempi sono ora diffusi in tutto il mondo civile. Ma il nuovo stile ha dovuto progredire lentamente per vari secoli tra i popoli europei prima di sbocciare nel rapido sviluppo della scienza, che quindi, con le sue sempre più esplicite applicazioni, lo ha ulteriormente consolidato...Questa nuova sfumatura dello spirito moderno sta appunto nell'interesse appassionato e risoluto nel ricercare le relazioni tra i principi generali e i fatti irriducibili e ostinati. Nel mondo intero e in tutte le epoche sono esistiti uomini di mentalità pratica, occupati nell'osservazione di tali fatti; nel mondo intero e in tutte le epoche vi sono stati uomini di temperamento filosofico intenti a tessere la trama dei principi generali. È proprio dall'unione dell'interesse appassionato per i particolari materiali con una non minor passione per le generalizzazioni astratte che scaturisce la novità caratteristica della nostra attuale società...Questo equilibrio dello spirito è ormai diventato una tradizione che caratterizza il pensiero colto. È il sale, il sapore della vita...L'altra caratteristica che distingue la scienza...è la sua universalità. La scienza moderna è nata in Europa, ma il suo ambiente naturale è il mondo intero.»

A. N. WHITEHEAD, *La scienza e il mondo moderno*, 1926



«...fare della fisica nel *nostro* senso del termine...vuol dire applicare al reale le nozioni rigide, esatte e precise della matematica e, in primo luogo, della geometria. Impresa paradossale, se mai ve ne furono, poiché la realtà, quella della vita quotidiana in mezzo alla quale viviamo e stiamo, non è matematica...Ne risulta che volere applicare la matematica allo studio della natura è commettere un errore e un controsenso. Nella natura non ci sono cerchi, ellissi, linee rette. È ridicolo voler misurare con esattezza le dimensioni di un essere naturale: il cavallo è senza dubbio più grande del cane e più piccolo dell'elefante, ma né il cane, né il cavallo, né l'elefante hanno dimensioni strettamente e rigidamente determinate: c'è dovunque un margine di imprecisione, di "giuoco", di "più o meno", di "pressappoco"...Ora è attraverso lo strumento di misura che l'idea dell'esattezza prende possesso di questo mondo e che il mondo della precisione arriva a sostituirsi al mondo del "pressappoco".»

A. KOYRÉ, *Dal mondo del pressappoco all'universo della precisione*, Torino, 1967

«L'interrogazione della natura ha preso le forme più disparate...La scienza moderna è basata sulla scoperta di una forma nuova e specifica di comunicazione con la natura, vale a dire, sulla convinzione che la natura risponde veramente all'interrogazione sperimentale...In effetti, la sperimentazione non vuol dire solo fedele osservazione dei fatti così come accadono e nemmeno semplice ricerca di connessioni empiriche tra i fenomeni, ma presuppone un'interazione sistematica tra concetti teorici e osservazione...Arriviamo così a ciò che costituisce secondo noi la singolarità della scienza moderna: l'incontro fra tecnica e teoria...Il dialogo sperimentale con la natura, che la scienza moderna ha scoperto, non suppone un'osservazione passiva, ma una *pratica*. Si tratta di manipolare, di «fare una sceneggiatura» della realtà fisica, per conferirle un'approssimazione ottimale nei confronti di una descrizione teorica...La relazione fra esperienza e teoria viene dunque dal fatto che l'esperimento sottomette i processi naturali a un interrogatorio che acquista significato solo se riferito a un'ipotesi concernente i principi ai quali tali processi sono assoggettati.»

I. PRIGOGINE e I. STENGERS, *La nuova alleanza, metamorfosi della scienza*, Torino, 1981

«Che la scienza sia una lenta costruzione non mai finita alla quale ciascuno, nei limiti delle sue forze e delle sue capacità, può portare il suo contributo;...che la ricerca scientifica abbia come fine non il vantaggio di una singola persona o razza o gruppo, ma quello dell'intero genere umano; che in ogni caso lo sviluppo o la crescita della ricerca stessa sia qualcosa di più importante delle persone singole che la pongono in atto: queste, oggi *diventate* verità di senso comune, sono alcune fra le componenti essenziali di una considerazione della scienza che ha precise origini storiche. Essa è assente nelle grandi concezioni religiose dell'Oriente, nell'antichità classica, nella Scolastica medievale. Viene alla luce in Europa, come il più tipico prodotto della civiltà occidentale moderna, fra la metà del Cinquecento e la metà del Seicento.»

P. ROSSI, *I filosofi e le macchine (1400-1700)*, Milano, 1976

TIPOLOGIAC

TEMA DI ARGOMENTO STORICO

La fine del colonialismo moderno e l'avvento del neocolonialismo tra le cause del fenomeno dell'immigrazione nei Paesi europei.

Illustra le conseguenze della colonizzazione nel cosiddetto Terzo Mondo, soffermandoti sulle ragioni degli imponenti flussi di immigrati nell'odierna Europa e sui nuovi scenari che si aprono nei rapporti tra i popoli.

TIPOLOGIAD

TEMA DI ORDINE GENERALE

«L'industrializzazione ha distrutto il villaggio, e l'uomo, che viveva in comunità, è diventato folla solitaria nelle megalopoli. La televisione ha ricostruito il «villaggio globale», ma non c'è il dialogo corale al quale tutti partecipavano nel borgo attorno al castello o alla pieve. Ed è cosa molto diversa guardare i fatti del mondo passivamente, o partecipare ai fatti della comunità.»

G. TAMBURRANO, *Il cittadino e il potere*, in "In nome del Padre", Bari, 1983

Discuti l'affermazione citata, precisando se, a tuo avviso, in essa possa ravvisarsi un senso di "nostalgia" per il passato o l'esigenza, diffusa nella società contemporanea, di intessere un dialogo meno formale con la comunità circostante.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito soltanto l'uso del dizionario italiano.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

Istituto di Istruzione Superiore Statale "Nostro-Repaci"
Villa San Giovanni(RC)

ESAME DI STATO 2016/17

GRIGLIA VALUTAZIONE I PROVA SCRITTA

Candidato/a _____ Classe _____ Sez. _____

MACRO INDICATORI	INDICATORI	DESCRITTORI	MISURATORI	PUNTI	Punteggio	
CONOSCENZE Linguistiche	Uso della lingua (punteggiatura, ortografia, morfosintassi, proprietà lessicale)	Si esprime in modo:				
		appropriato	ottimo/eccellente	3		
		corretto	discreto/buono	2,5		
		sostanzialmente corretto	sufficiente	2		
		impreciso	mediocre	1,5		
		scorretto	insufficiente	1		
		gravemente scorretto	scarso	0,5		
ABILITA' Aderenza e pertinenza alla consegna	Comprensione, sviluppo e rispetto dei vincoli del genere testuale	Comprende e sviluppa in modo:				
		pertinente ed esauriente	ottimo/eccellente	3		
		pertinente e corretto	discreto/buono	2,5		
		essenziale	sufficiente	2		
		superficiale	mediocre	1,5		
		incompleto	insufficiente	1		
		non pertinente	scarso	0,5		
ABILITA' Efficacia argomentativa	Capacità di sviluppare con coesione e coerenza le proprie argomentazioni	Argomenta in modo:				
		ricco e articolato	ottimo/eccellente	3		
		chiaro e ordinato	discreto/buono	2,5		
		adeguato	sufficiente	2		
		schematico	mediocre	1,5		
		poco coerente	insufficiente	1		
		inconsistente	scarso	0,5		
CONOSCENZE Originalità e creatività	Capacità di elaborare in modo originale e creativo	Elabora in modo:				
		valido e originale	ottimo/eccellente	2,5		
		personale e critico	discreto/buono	2		
		essenziale	sufficiente	1,5		
		parziale	mediocre	1		
		inadeguato	insufficiente	0,5		
		non rielabora	scarso	0		
COMPETENZE NELLA PRODUZIONE						
Analisi del testo ()	Capacità di analisi e d'interpretazione	Analizza in modo:				
		Esauriente	ottimo/eccellente	3,5		
		Approfondito	discreto/buono	3		
		Sintetico	sufficiente	2,5		
		Parziale	mediocre	2		
		Inadeguato	insufficiente	1,5		
		Nulla	scarso	1		
"Saggio breve" () "Articolo di giornale" ()	Capacità di utilizzo dei documenti con individuazione dei nodi concettuali e rielaborazione	Rielabora in modo:				
		Esauriente	ottimo/eccellente	3,5		
		Approfondito	discreto/buono	3		
		sintetico	sufficiente	2,5		
		parziale	mediocre	2		
		inadeguato	insufficiente	1,5		
		nessuno	scarso	1		
Tema generale () Tema storico ()	Capacità di utilizzare le strutture vincolate delle tipologie testuali	Utilizza in modo:				
		esauriente	ottimo/eccellente	3,5		
		approfondito	discreto/buono	3		
		sintetico	sufficiente	2,5		
		parziale	mediocre	2		
		inadeguato	insufficiente	1,5		
		nessuno	scarso	1		
Totale					/15	

Quindicesimi	3/ 3,5	4/ 4,5 /5	5,5/ 6	6,5/ 7	7,5/ 8	8,5/ 9	9,5/ 10	10,5/11	11,5/12	12,5	13	13,5	14	14,5	15
Decimi	2	3	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10

La Commissione

Il Presidente



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "L. NOSTRO / L. REPACI"

SIMULAZIONE SECONDA PROVA

Esame di Stato a.s. 2016/2017

TEMA DI SCIENZE UMANE

Il valore del lavoro nell'educazione dei giovani

PRIMA PARTE

Il candidato, avvalendosi anche delle riflessioni scaturite dalla lettura e dall'analisi del documento sotto riportato, tratti la questione dell'importanza del lavoro all'interno del processo educativo.

«Il Kerschensteiner, come il Rousseau, aveva avuto lo spunto del suo pensiero da un tema bandito da un'accademia tedesca: "In qual modo pensate che si possa educare la gioventù, per il periodo compreso tra la fine delle scuole primarie e gli anni venti?"».

Kerschensteiner rispose con molta chiarezza: Insegnando ai giovani la professione. Chi esercita una professione si procaccia i mezzi di sostentamento, ma anche svolge un'attività sociale di vasto effetto politico.

Così Kerschensteiner toglieva il lavoro dalla sua tradizionale condanna ad un grado inferiore.

Lavorare aveva significato, per molti, soltanto servire ai bisogni che ce lo impongono. Il nostro pedagogo diceva invece: Trasformiamo il lavoro da una maledizione in una benedizione; togliamolo dalla sua radicale amoralità, e moralizziamolo. Solo così il lavoro diventerà educativo. Lavoro è qualsiasi attività fatta con coscienza, con preparazione e come un prodotto indispensabile e di valore positivo. Perciò è lavoro quello manuale e quello culturale. Lavora il contadino e lo sperimentatore, il manuale e il filosofo.

[...] Nelle scuole si deve studiare bene, seriamente, ma con gioia, perché a scuola ci si deve stare con gioia. Osservate un bambino, al quale il babbo abbia chiesto aiuto per scaricare un carro di legna; egli lavorerà contento e felice. Osservatelo ora che va alla scuola tradizionale: nessuna gioia sul volto. Eppure egli lavorava volentieri. Rendete la scuola bella come il lavoro, ed avrete la scuola gioiosa.

La scuola deve essere serenamente lieta, e consentire di esplicitare un'attività che faccia qualche cosa di visibile e di bello.

[...] Il grande pedagogo tedesco poneva in risalto una disciplina nuova, l'educazione civica.

Egli aveva studiato attentamente l'America, e l'esempio del Dewey lo aveva affascinato: poter trapiantare anche nella Germania lo spirito della democrazia americana! Per essere democratici, ci vuole una lunga educazione [...]»



SECONDA PARTE

Il candidato risponda a due dei seguenti quesiti:

1. In che senso il lavoro può diventare educativo?
2. Quali sono gli elementi in comune e quali sono le differenze tra lavoro manuale e lavoro intellettuale?
3. Qual è il contributo della formazione alla cittadinanza nel più generale processo formativo dei giovani?
4. Quale nesso intercorre fra educazione e democrazia?

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE " L. NOSTRO / L. REPACI "
 via Riviera, 10 – 89018 – VILLA S. GIOVANNI (RC)

Esame di Stato 2016 /2017

Scheda di valutazione della prova scritta di Scienze umane

CRITERI	INDICATORI	PUNTI	PUNTEGGIO TEMA	PUNTEGGIO QUESITI
A.Aderenza alla traccia B.Pertinenza della risposta	Completa	4		
	Essenziale	3		
	Parziale	2		
	Lacunosa / Fuori tema	1		
Conoscenze specifiche (riferimenti agli autori)	Precise ed esaurienti	5		
	Precise e ampie	4		
	Sufficientemente complete e precise	3		
	Limitate e/o imprecise	2		
	Assenti	1		
Grado di organicità/ elaborazione dei contenuti	Articolati	3		
	Lineari	2		
	Frammentari	1		
Esposizione	Chiara, corretta, con buona proprietà lessicale	3		
	Sufficientemente chiara e corretta	2		
	Confusa e/o con errori morfosintattici e improprietà lessicali	1		
		TOTALE PUNTI		
		PUNTEGGIO PESATO	(x 0.67)	(x 0.33)
		PUNTEGGIO TOTALE		



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE " L. NOSTRO / L. REPACI "

I^a SIMULAZIONE TERZA PROVA

Esami di Stato a.s. 2016/17

TIPOLOGIA B

ALUNNO/A.....

CLASSE V SEZ. F

DATA: 27 /03/2017

Tempo Assegnato: 150 minuti

DISCIPLINE
1. FILOSOFIA
2. INGLESE
3. LATINO
4. SCIENZE NATURALI
5. MATEMATICA

ALUNNO/A.....

CLASSE V SEZ. F

DATA: 27/03/2017

DISCIPLINE	QUESITO N°	PUNTEGGIO
1. FILOSOFIA	1.	/15
	2.	/15
2. INGLESE	1.	/15
	2.	/15
3. LATINO	1.	/15
	2.	/15
4. SCIENZE NATURALI	1.	/15
	2.	/15
5. MATEMATICA	1.	/15
	2.	/15
PUNTEGGIO COMPLESSIVO/150		

PUNTEGGIO COMPLESSIVO* (diviso 10)
.../15

N.B.

* Il punteggio in 15-esimi viene calcolato dividendo per 10 il punteggio complessivo.

**Il punteggio viene attribuito mediante arrotondamento, in caso di cifra decimale :

- per difetto, se la cifra decimale risulta inferiore a 0,50;
- per eccesso, se la cifra decimale risulta maggiore o uguale a 0,50.

PUNTEGGIO ATTRIBUITO **
.../15

1. Spiega il ruolo che il *Super-ego* svolge nella psiche secondo Freud.

1.

2.

3.

4.

5.

6.

7.

2. Spiega le caratteristiche che secondo Nietzsche contraddistinguono l' "oltre-uomo".

1.

2.

3.

4.

5.

6.

7.

Griglia di valutazione						
OBIETTIVI-INDICATORI		LIVELLI	VALUTAZIONE	PUNTI	1°quesito	2° quesito
Conoscenza	- Focalizzazione del tema proposto. - Pertinenza. - Qualità delle conoscenze acquisite.	Appena accennata .	scarsa	1/7/7
		Molto Frammentaria .	Gravemente insufficiente	2		
		Frammentaria .	Insufficiente	3		
		Incompleta .	Quasi sufficiente	4		
		Essenziale ma con qualche imprecisione.	Sufficiente	5		
		Completa e corretta.	Buona	6		
		Ampia, approfondita e personale .	Ottima	7		
Competenza	- Padronanza del lessico specifico. - Correttezza morfosintattica - Coerenza logico argomentativa. - Competenza testuale: individuazione della tipologia di genere, contestualizzazione .	Approssimativa, con gravi errori formali.	Gravemente Insufficiente	1/5/5
		Non del tutto coerente, con alcune imprecisioni formali e/o lessicali.	Insufficiente	2		
		Adeguate, pur con qualche lieve imprecisione.	Sufficiente	3		
		Corretta , appropriata e coerente.	Buona	4		
		Precisa, efficace e ben articolata.	Ottima	5		
Abilità	- Analisi - Sintesi. - Logico-critiche. - Spunti di originalità.	Molto approssimativa.	Insufficiente	1/3/3
		Adeguate e con una certa coerenza .	Sufficiente	2		
		Coerente ed appropriata.	Buona/ottima	3		
TOTALE PUNTI				 /15 /15

N.B.
Punteggio per ogni quesito : somma aritmetica dei punti ottenuti in ciascuno dei tre indicatori.
Risposta non data : 0 punti.

1. Charles Dickens started a new type of writer engaged with social issues: explain.

1.

2.

3.

4.

5.

6.

7.

2. Discuss some of the main themes of Romantic poetry.

1.

2.

3.

4.

5.

6.

7.

Griglia di valutazione						
OBIETTIVI-INDICATORI		LIVELLI	VALUTAZIONE	PUNTI	1°quesito	2° quesito
Conoscenza	- Focalizzazione del tema proposto. - Pertinenza. - Qualità delle conoscenze acquisite.	Appena accennata .	scarsa	1/7/7
		Molto Frammentaria .	Gravemente insufficiente	2		
		Frammentaria .	Insufficiente	3		
		Incompleta .	Quasi sufficiente	4		
		Essenziale ma con qualche imprecisione.	Sufficiente	5		
		Completa e corretta.	Buona	6		
		Ampia, approfondita e personale .	Ottima	7		
Competenza	- Padronanza del lessico specifico. - Correttezza morfosintattica - Coerenza logico argomentativa. - Competenza testuale: individuazione della tipologia di genere, contestualizzazione .	Approssimativa, con gravi errori formali.	Gravemente Insufficiente	1/5/5
		Non del tutto coerente, con alcune imprecisioni formali e/o lessicali.	Insufficiente	2		
		Adeguate, pur con qualche lieve imprecisione.	Sufficiente	3		
		Corretta , appropriata e coerente.	Buona	4		
		Precisa, efficace e ben articolata.	Ottima	5		
Abilità	- Analisi - Sintesi. - Logico-critiche. - Spunti di originalità.	Molto approssimativa.	Insufficiente	1/3/3
		Adeguate e con una certa coerenza .	Sufficiente	2		
		Coerente ed appropriata.	Buona/ottima	3		
				TOTALE PUNTI /15 /15

N.B.
 Punteggio per ogni quesito : somma aritmetica dei punti ottenuti in ciascuno dei tre indicatori.
 Risposta non data : 0 punti.

1. **Illustra le caratteristiche tematiche e stilistiche del teatro di Seneca, facendo riferimento a qualche esempio significativo.**

1.

2.

3.

4.

5.

6.

7.

2. **Per quali aspetti la *Pharsalia* di Lucano è in contrasto con la tradizione epica latina?**

1.

2.

3.

4.

5.

6.

7.

Griglia di valutazione						
OBIETTIVI-INDICATORI		LIVELLI	VALUTAZIONE	PUNTI	1°quesito	2° quesito
Conoscenza	- Focalizzazione del tema proposto. - Pertinenza. - Qualità delle conoscenze acquisite.	Appena accennata .	scarsa	1/7/7
		Molto Frammentaria .	Gravemente insufficiente	2		
		Frammentaria .	Insufficiente	3		
		Incompleta .	Quasi sufficiente	4		
		Essenziale ma con qualche imprecisione.	Sufficiente	5		
		Completa e corretta.	Buona	6		
		Ampia, approfondita e personale .	Ottima	7		
Competenza	- Padronanza del lessico specifico. - Correttezza morfosintattica - Coerenza logico argomentativa. - Competenza testuale: individuazione della tipologia di genere, contestualizzazione .	Approssimativa, con gravi errori formali.	Gravemente Insufficiente	1/5/5
		Non del tutto coerente, con alcune imprecisioni formali e/o lessicali.	Insufficiente	2		
		Adeguata, pur con qualche lieve imprecisione.	Sufficiente	3		
		Corretta , appropriata e coerente.	Buona	4		
		Precisa, efficace e ben articolata.	Ottima	5		
Abilità	- Analisi - Sintesi. - Logico-critiche. - Spunti di originalità.	Molto approssimativa.	Insufficiente	1/3/3
		Adeguata e con una certa coerenza .	Sufficiente	2		
		Coerente ed appropriata.	Buona/ottima	3		
TOTALE PUNTI				 /15 /15

N.B.
 Punteggio per ogni quesito : somma aritmetica dei punti ottenuti in ciascuno dei tre indicatori.
 Risposta non data : 0 punti.

1. Spiega perché non è possibile attribuire un'unica formula di struttura al benzene.

1.

2.

3.

4.

5.

6.

7.

2. (CLIL) Outline the structural and chemical differences between DNA and RNA.

1.

2.

3.

4.

5.

6.

7.

Griglia di valutazione						
OBIETTIVI-INDICATORI		LIVELLI	VALUTAZIONE	PUNTI	1°quesito	2° quesito
Conoscenza	- Focalizzazione del tema proposto. - Pertinenza. - Qualità delle conoscenze acquisite.	Appena accennata .	scarsa	1/7/7
		Molto Frammentaria .	Gravemente insufficiente	2		
		Frammentaria .	Insufficiente	3		
		Incompleta .	Quasi sufficiente	4		
		Essenziale ma con qualche imprecisione.	Sufficiente	5		
		Completa e corretta.	Buona	6		
		Ampia, approfondita e personale .	Ottima	7		
Competenza	- Padronanza del lessico specifico. - Correttezza morfosintattica - Coerenza logico argomentativa. - Competenza testuale: individuazione della tipologia di genere, contestualizzazione .	Approssimativa, con gravi errori formali.	Gravemente Insufficiente	1/5/5
		Non del tutto coerente, con alcune imprecisioni formali e/o lessicali.	Insufficiente	2		
		Adeguate, pur con qualche lieve imprecisione.	Sufficiente	3		
		Corretta , appropriata e coerente.	Buona	4		
		Precisa, efficace e ben articolata.	Ottima	5		
Abilità	- Analisi - Sintesi. - Logico-critiche. - Spunti di originalità.	Molto approssimativa.	Insufficiente	1/3/3
		Adeguate e con una certa coerenza .	Sufficiente	2		
		Coerente ed appropriata.	Buona/ottima	3		
				TOTALE PUNTI /15 /15

N.B.
 Punteggio per ogni quesito : somma aritmetica dei punti ottenuti in ciascuno dei tre indicatori.
 Risposta non data : 0 punti.

1. Definisci il concetto di derivata e spiegate il significato geometrico.

1.

2.

3.

4.

5.

6.

7.

2. Illustra il concetto e le proprietà delle funzioni.

1.

2.

3.

4.

5.

6.

7.

Griglia di valutazione						
OBIETTIVI-INDICATORI		LIVELLI	VALUTAZIONE	PUNTI	1°quesito	2° quesito
Conoscenza	- Focalizzazione del tema proposto. - Pertinenza. - Qualità delle conoscenze acquisite.	Appena accennata .	scarsa	1/7/7
		Molto Frammentaria .	Gravemente insufficiente	2		
		Frammentaria .	Insufficiente	3		
		Incompleta .	Quasi sufficiente	4		
		Essenziale ma con qualche imprecisione.	Sufficiente	5		
		Completa e corretta.	Buona	6		
		Ampia, approfondita e personale .	Ottima	7		
Competenza	- Padronanza del lessico specifico. - Correttezza morfosintattica - Coerenza logico argomentativa. - Competenza testuale: individuazione della tipologia di genere, contestualizzazione .	Approssimativa, con gravi errori formali.	Gravemente Insufficiente	1/5/5
		Non del tutto coerente, con alcune imprecisioni formali e/o lessicali.	Insufficiente	2		
		Adeguate, pur con qualche lieve imprecisione.	Sufficiente	3		
		Corretta , appropriata e coerente.	Buona	4		
		Precisa, efficace e ben articolata.	Ottima	5		
Abilità	- Analisi - Sintesi. - Logico-critiche. - Spunti di originalità.	Molto approssimativa.	Insufficiente	1/3/3
		Adeguate e con una certa coerenza .	Sufficiente	2		
		Coerente ed appropriata.	Buona/ottima	3		
TOTALE PUNTI				 /15 /15

N.B.
Punteggio per ogni quesito : somma aritmetica dei punti ottenuti in ciascuno dei tre indicatori.
Risposta non data : 0 punti.



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE " L. NOSTRO / L. REPACI "

II SIMULAZIONE TERZA PROVA

Esame di Stato a.s. 2016/17

TIPOLOGIA B

ALUNNO/A.....

CLASSE V SEZ. F

DATA: 9/5/2017

Tempo Assegnato: 150 minuti

DISCIPLINE
1. STORIA
2. INGLESE
3. LATINO
4. SCIENZE NATURALI
5. FISICA

ALUNNO/A.....

CLASSE V SEZ. F

DATA: 9/5/2017

DISCIPLINE	QUESITO N°	PUNTEGGIO
1. STORIA	1.	/15
	2.	/15
2. INGLESE	1.	/15
	2.	/15
3. LATINO	1.	/15
	2.	/15
4. SCIENZE NATURALI	1.	/15
	2.	/15
5. FISICA	1.	/15
	2.	/15
PUNTEGGIO COMPLESSIVO/150		

PUNTEGGIO COMPLESSIVO* (diviso 10)
.../15

N.B.

* Il punteggio in 15-esimi viene calcolato dividendo per 10 il punteggio complessivo.

**Il punteggio viene attribuito mediante arrotondamento, in caso di cifra decimale :

- per difetto, se la cifra decimale risulta inferiore a 0,50;
- per eccesso, se la cifra decimale risulta maggiore o uguale a 0,50.

PUNTEGGIO ATTRIBUITO **
.../15

1. Indica le principali tematiche trattate da Hitler nel suo libro “Mein Kampf ”, pubblicato nel 1925, che saranno alla base del programma politico del Partito Nazional Socialista Tedesco prima e dello Stato Nazista dopo.

1.

2.

3.

4.

5.

6.

7.

2. Indica i principali provvedimenti presi dal piano di riforme economiche e sociali promosso dal Presidente statunitense F.D. Roosevelt tra il 1933 e il 1937 chiamato “New Deal”.

1.

2.

3.

4.

5.

6.

7.

Griglia di valutazione						
OBIETTIVI-INDICATORI		LIVELLI	VALUTAZIONE	PUNTI	1°quesito	2° quesito
Conoscenza	- Focalizzazione del tema proposto. - Pertinenza. - Qualità delle conoscenze acquisite.	Appena accennata .	scarsa	1/7/7
		Molto Frammentaria .	Gravemente insufficiente	2		
		Frammentaria .	Insufficiente	3		
		Incompleta .	Quasi sufficiente	4		
		Essenziale ma con qualche imprecisione.	Sufficiente	5		
		Completa e corretta.	Buona	6		
		Ampia, approfondita e personale .	Ottima	7		
Competenza	- Padronanza del lessico specifico. - Correttezza morfosintattica - Coerenza logico argomentativa. - Competenza testuale: individuazione della tipologia di genere, contestualizzazione .	Approssimativa, con gravi errori formali.	Gravemente Insufficiente	1/5/5
		Non del tutto coerente, con alcune imprecisioni formali e/o lessicali.	Insufficiente	2		
		Adeguate, pur con qualche lieve imprecisione.	Sufficiente	3		
		Corretta , appropriata e coerente.	Buona	4		
		Precisa, efficace e ben articolata.	Ottima	5		
Abilità	- Analisi - Sintesi. - Logico-critiche. - Spunti di originalità.	Molto approssimativa.	Insufficiente	1/3/3
		Adeguate e con una certa coerenza .	Sufficiente	2		
		Coerente ed appropriata.	Buona/ottima	3		
TOTALE PUNTI				 /15 /15

N.B.
 Punteggio per ogni quesito : somma aritmetica dei punti ottenuti in ciascuno dei tre indicatori.
 Risposta non data : 0 punti.

1. Explain the main features of the War Poetry.

1.

2.

3.

4.

5.

6.

7.

2. What is Aestheticism?

1.

2.

3.

4.

5.

6.

7.

Griglia di valutazione						
OBIETTIVI-INDICATORI		LIVELLI	VALUTAZIONE	PUNTI	1°quesito	2° quesito
Conoscenza	- Focalizzazione del tema proposto. - Pertinenza. - Qualità delle conoscenze acquisite.	Appena accennata .	scarsa	1/7/7
		Molto Frammentaria .	Gravemente insufficiente	2		
		Frammentaria .	Insufficiente	3		
		Incompleta .	Quasi sufficiente	4		
		Essenziale ma con qualche imprecisione.	Sufficiente	5		
		Completa e corretta.	Buona	6		
		Ampia, approfondita e personale .	Ottima	7		
Competenza	- Padronanza del lessico specifico. - Correttezza morfosintattica - Coerenza logico argomentativa. - Competenza testuale: individuazione della tipologia di genere, contestualizzazione .	Approssimativa, con gravi errori formali.	Gravemente Insufficiente	1/5/5
		Non del tutto coerente, con alcune imprecisioni formali e/o lessicali.	Insufficiente	2		
		Adeguate, pur con qualche lieve imprecisione.	Sufficiente	3		
		Corretta , appropriata e coerente.	Buona	4		
		Precisa, efficace e ben articolata.	Ottima	5		
Abilità	- Analisi - Sintesi. - Logico-critiche. - Spunti di originalità.	Molto approssimativa.	Insufficiente	1/3/3
		Adeguate e con una certa coerenza .	Sufficiente	2		
		Coerente ed appropriata.	Buona/ottima	3		
TOTALE PUNTI				 /15 /15

N.B.
 Punteggio per ogni quesito : somma aritmetica dei punti ottenuti in ciascuno dei tre indicatori.
 Risposta non data : 0 punti.

1. Quali sono i principali temi delle *Satire* di Persio?

1.

2.

3.

4.

5.

6.

7.

2. Quali contenuti vengono sviluppati nel libro X dell' *Institutio oratoria* di Quintiliano?

1.

2.

3.

4.

5.

6.

7.

Griglia di valutazione						
OBIETTIVI-INDICATORI		LIVELLI	VALUTAZIONE	PUNTI	1°quesito	2° quesito
Conoscenza	- Focalizzazione del tema proposto. - Pertinenza. - Qualità delle conoscenze acquisite.	Appena accennata .	scarsa	1/7/7
		Molto Frammentaria .	Gravemente insufficiente	2		
		Frammentaria .	Insufficiente	3		
		Incompleta .	Quasi sufficiente	4		
		Essenziale ma con qualche imprecisione.	Sufficiente	5		
		Completa e corretta.	Buona	6		
		Ampia, approfondita e personale .	Ottima	7		
Competenza	- Padronanza del lessico specifico. - Correttezza morfosintattica - Coerenza logico argomentativa. - Competenza testuale: individuazione della tipologia di genere, contestualizzazione .	Approssimativa, con gravi errori formali.	Gravemente Insufficiente	1/5/5
		Non del tutto coerente, con alcune imprecisioni formali e/o lessicali.	Insufficiente	2		
		Adeguate, pur con qualche lieve imprecisione.	Sufficiente	3		
		Corretta , appropriata e coerente.	Buona	4		
		Precisa, efficace e ben articolata.	Ottima	5		
Abilità	- Analisi - Sintesi. - Logico-critiche. - Spunti di originalità.	Molto approssimativa.	Insufficiente	1/3/3
		Adeguate e con una certa coerenza .	Sufficiente	2		
		Coerente ed appropriata.	Buona/ottima	3		
				TOTALE PUNTI /15 /15

N.B.
Punteggio per ogni quesito : somma aritmetica dei punti ottenuti in ciascuno dei tre indicatori.
Risposta non data : 0 punti.

1. Spiega la dinamica delle placche lungo i margini trasformi. Fai un esempio.

1.

2.

3.

4.

5.

6.

7.

2. (CLIL) Describe the chemical structure of monosaccharides.

1.

2.

3.

4.

5.

6.

7.

Griglia di valutazione						
OBIETTIVI-INDICATORI		LIVELLI	VALUTAZIONE	PUNTI	1°quesito	2° quesito
Conoscenza	- Focalizzazione del tema proposto. - Pertinenza. - Qualità delle conoscenze acquisite.	Appena accennata .	scarsa	1/7/7
		Molto Frammentaria .	Gravemente insufficiente	2		
		Frammentaria .	Insufficiente	3		
		Incompleta .	Quasi sufficiente	4		
		Essenziale ma con qualche imprecisione.	Sufficiente	5		
		Completa e corretta.	Buona	6		
		Ampia, approfondita e personale .	Ottima	7		
Competenza	- Padronanza del lessico specifico. - Correttezza morfosintattica - Coerenza logico argomentativa. - Competenza testuale: individuazione della tipologia di genere, contestualizzazione .	Approssimativa, con gravi errori formali.	Gravemente Insufficiente	1/5/5
		Non del tutto coerente, con alcune imprecisioni formali e/o lessicali.	Insufficiente	2		
		Adeguate, pur con qualche lieve imprecisione.	Sufficiente	3		
		Corretta , appropriata e coerente.	Buona	4		
		Precisa, efficace e ben articolata.	Ottima	5		
Abilità	- Analisi - Sintesi. - Logico-critiche. - Spunti di originalità.	Molto approssimativa.	Insufficiente	1/3/3
		Adeguate e con una certa coerenza .	Sufficiente	2		
		Coerente ed appropriata.	Buona/ottima	3		
				TOTALE PUNTI /15 /15

N.B.
 Punteggio per ogni quesito : somma aritmetica dei punti ottenuti in ciascuno dei tre indicatori.
 Risposta non data : 0 punti.

1. La corrente elettrica e le leggi di Ohm.

1.

2.

3.

4.

5.

6.

7.

2. Differenze e analogie tra campo elettrico e campo magnetico.

1.

2.

3.

4.

5.

6.

7.

Griglia di valutazione						
OBIETTIVI-INDICATORI		LIVELLI	VALUTAZIONE	PUNTI	1°quesito	2° quesito
Conoscenza	- Focalizzazione del tema proposto. - Pertinenza. - Qualità delle conoscenze acquisite.	Appena accennata .	scarsa	1/7/7
		Molto Frammentaria .	Gravemente insufficiente	2		
		Frammentaria .	Insufficiente	3		
		Incompleta .	Quasi sufficiente	4		
		Essenziale ma con qualche imprecisione.	Sufficiente	5		
		Completa e corretta.	Buona	6		
		Ampia, approfondita e personale .	Ottima	7		
Competenza	- Padronanza del lessico specifico. - Correttezza morfosintattica - Coerenza logico argomentativa. - Competenza testuale: individuazione della tipologia di genere, contestualizzazione .	Approssimativa, con gravi errori formali.	Gravemente Insufficiente	1/5/5
		Non del tutto coerente, con alcune imprecisioni formali e/o lessicali.	Insufficiente	2		
		Adeguate, pur con qualche lieve imprecisione.	Sufficiente	3		
		Corretta , appropriata e coerente.	Buona	4		
		Precisa, efficace e ben articolata.	Ottima	5		
Abilità	- Analisi - Sintesi. - Logico-critiche. - Spunti di originalità.	Molto approssimativa.	Insufficiente	1/3/3
		Adeguate e con una certa coerenza .	Sufficiente	2		
		Coerente ed appropriata.	Buona/ottima	3		
				TOTALE PUNTI /15 /15

N.B.
Punteggio per ogni quesito : somma aritmetica dei punti ottenuti in ciascuno dei tre indicatori.
Risposta non data : 0 punti.

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE " L. NOSTRO / L. REPACI "

via Riviera, 10 – 89018 – VILLA S. GIOVANNI (RC)

Esame di Stato 2016 /2017

Griglia di valutazione della terza prova scritta

Griglia di valutazione						
OBIETTIVI-INDICATORI		LIVELLI	VALUTAZIONE	PUNTI	1°quesito	2° quesito
Conoscenza	- Focalizzazione del tema proposto. - Pertinenza. - Qualità delle conoscenze acquisite.	Appena accennata .	scarsa	1/7/7
		Molto Frammentaria .	Gravemente insufficiente	2		
		Frammentaria .	Insufficiente	3		
		Incompleta .	Quasi sufficiente	4		
		Essenziale ma con qualche imprecisione.	Sufficiente	5		
		Completa e corretta.	Buona	6		
		Ampia, approfondita e personale .	Ottima	7		
Competenza	- Padronanza del lessico specifico. - Correttezza morfosintattica - Coerenza logico argomentativa. - Competenza testuale: individuazione della tipologia di genere, contestualizzazione .	Approssimativa, con gravi errori formali.	Gravemente Insufficiente	1/5 /5
		Non del tutto coerente, con alcune imprecisioni formali e/o lessicali.	Insufficiente	2		
		Adeguata, pur con qualche lieve imprecisione.	Sufficiente	3		
		Corretta , appropriata e coerente.	Buona	4		
		Precisa, efficace e ben articolata.	Ottima	5		
Abilità	- Analisi - Sintesi. - Logico-critiche. - Spunti di originalità.	Molto approssimativa.	Insufficiente	1/3/3
		Adeguata e con una certa coerenza .	Sufficiente	2		
		Coerente ed appropriata.	Buona/ottima	3		
TOTALE PUNTI				 /15 /15

N.B.

Punteggio per ogni quesito : somma aritmetica dei punti ottenuti in ciascuno dei tre indicatori.

Risposta non data : 0 punti.

**Istituto di Istruzione Superiore Statale "Nostro-Repaci"
Villa San Giovanni(RC)**

**ESAME DI STATO 2016/17
GRIGLIA VALUTAZIONE COLLOQUIO**

Candidato/a _____ Classe _____ Sez. _____

A. CONOSCENZA ED ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI (max 12 pt.) 40%	a. Conoscenze approfondite, ben strutturate e documentate; applicazione autonoma ed efficace	12
	b. Conoscenze complete e coerenti; personale capacità di applicazione	11
	c. Conoscenze generalmente corrette; pronta capacità di applicazione	10
	d. Conoscenze essenziali, schematiche e funzionali all'applicazione	9
	e. Conoscenze superficiali e disorganiche; modesta capacità di applicazione	8
	f. Conoscenze lacunose; erronea comprensione dei contenuti di base	6
	g. Conoscenze disorganiche e incoerenti	4
B. COMPETENZA LINGUISTICA (max 9 pt.) 30%	a. Esposizione personale e meditata, ricchezza lessicale, uso sicuro dei linguaggi specifici,	9
	b. Esposizione fluida, lessico ricco, sintassi articolata, uso consapevole dei linguaggi specifici	8
	c. Esposizione abbastanza scorrevole e consequenziale, lessico pertinente, generalmente appropriato, uso dei linguaggi specifici	7
	d. Esposizione semplice e generalmente corretta, lessico abbastanza pertinente	6
	e. Esposizione poco corretta, lessico elementare	5
	f. Esposizione confusa e scorretta, lessico limitato	4
	g. Esposizione frammentaria, lessico improprio	2
C. COMPETENZA LOGICO-ELABORATIVA (capacità di rielaborazione, di analisi, di sintesi, di argomentazione, di collegamento interdisciplinare) (max 9 pt.) 30%	a. Argomentazione stringente e molto attenta ad evidenziare collegamenti significativi	9
	b. Argomentazione organica e coerente, collegamenti motivati e pertinenti	8
	c. Argomentazione coerente, capacità di individuare le principali relazioni tra i contenuti	7
	d. Argomentazione elementare, individuazione corretta, anche se semplificata, dei rapporti tra i contenuti	6
	e. Argomentazione logicamente debole; collegamenti poco pertinenti o erronei	5
	f. Argomentazione molto incerta e carente	4
	g. Argomentazione assente	2
Totale		/30

La Commissione

Il Presidente

